



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 11 aprile 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	Pag. 1
— Ammortamenti	» 3
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 9
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 10

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 10
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 39
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 40

Rettifiche	» 40
------------------	------

FASCICOLO BIS

- Convocazioni di assemblea
- Altri annunzi commerciali

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI BOLOGNA

I signori Bernardini Letizia, Zanelli Renzo, Zanelli Ebe a seguito di parere favorevole del P.M. del 26 febbraio 1998 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 4 marzo 1998 notificano a: Pasquali Armando, Pasquali Elide, Pasquali Ernesta, Pasquali Lucia, Pasquali Umberto, Stanzani Marcellina, Vighi Adriana, Vighi Tiziana, di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al Pretore di Bologna, sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 6 luglio 1998 ore di rito in Porretta Terme, sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti nel Comune di Lizzato in Belvedere e distinti al catasto terreni di detto Comune alla partita 11705, foglio 9, mappale 278 e foglio 16, mappale 6, 126 e 127.

Avv. Marco Bernardini.

B-386 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

I signori Fantuzzi Libero e Barbi Bruno a seguito di parere favorevole del P.M. del 26 febbraio 1998 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 4 marzo 1998 notificano a: Agostini Lorian, Agostini Luciano, Agostini Monica, Mingoni Clementina, Mantelli Clementina fu Lorenzo Mar Malagigi, Mantelli Flaminio fu Serafino, Mantelli Giulia fu Serafino, Mantelli Maria fu Lorenzo, Mantelli Teresa fu Serafino, Morara Elisa vedova Mantelli, Santi Beniamino fu Lorenzo, Santi Carlo fu Lorenzo, Mantelli Alfonso, Mantelli Domenico, Mantelli Fiora fu Francesco, Mantelli Maddalena fu Francesco, Mantelli Olimpia fu Francesco di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al pretore di Bologna, sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 6 luglio 1998 ore di rito in Porretta Terme, sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti in Comune di San Benedetto Val di Sambro, frazione Castel dell'Alpi e distinti al nuovo catasto terreni di detto Comune: quanto a Fantuzzi Libero alla partita 11216, foglio 51, mappale 210, partita 3689, foglio 51, mappale 386, partita 1285, foglio 51, mappale 147, partita 3627, foglio 51, mappale 155, mappale 213, foglio 52, mappale 85, mappale 96, quanto a Barbi Bruno alla partita 3627, foglio 51, mappale 207.

Avv. Marco Bernardini.

B-383 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

I signori Fabbri Claude, Fabbri Dominique, Fabbri Cesarini Pierrette a seguenti di parere favorevole del P.M. del 26 febbraio 1998 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 4 marzo 1998 notifica a: Fabbri Ambrosina fu Cesare, Fabbri Amedeo, Fabbri Beppina fu Cesare, Fabbri Bianchina, Fabbri Bruno, Fabbri Emilia, Fabbri Ermanno, Fabbri Florinda fu Cesare, Fabbri Giuseppe, Fabbri Iolanda, Fabbri Isola, Fabbri Leo, Fabbri Mafalda fu Cesare, Fabbri Maria, Fabbri Marisa, Fabbri Rina, Fabbri Rino, Fabbri Rosina fu Cesare, Fabbri Sirio, Guscetti Emma vedova Fabbri, Guscetti Enrico, Guscetti Laura, Guscetti Leopoldina, Nucci Gelsomina, Nucci Gelsomina vedova Fabbri, Rapezzi Iolanda vedova Fabbri di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al pretore di Bologna, sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 6 luglio 1998 ore di rito in Porretta Terme, sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti nel Comune di Castiglione dei Pepoli, località Montebaducco e distinti al nuovo catasto terreni di detto Comune alla partita 14686, foglio 32, mappale 206 fabbricato rurale, mappale 375 seminativo, mappale 376 fabbricato rurale.

Avv. Marco Bernardini.

B-387 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Il signor Vignali Dante a seguito di parere favorevole del P.M. del 26 febbraio 1998 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 4 marzo 1998 notifica a: Ferrari Aldo fu Giovanni, Ferrari Augusto fu Giovanni, Ferrari Clara fu Giovanni, Ferrari Elena fu Giovanni, Giacobazzi Maria fu Ferdinando vedova Ferrari, Mazzetti Marisa, Pedrucci Anna Maria Lidia, Pedrucci Giuseppe, Pedrucci Ornella di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al pretore di Bologna, sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 6 luglio 1998 ore di rito in Porretta Terme, sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti nel Comune di Lizzano in Belvedere e distinti al nuovo catasto terreni di detto Comune alla partita 10382, foglio 37, mappali 11, 12, 44, 45 e 692.

Avv. Marco Bernardini.

B-388 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Il signor Brida Pietro a seguito di parere favorevole del P.M. del 26 febbraio 1998 con decreto autorizzativo del Presidente del Tribunale di Bologna del 4 marzo 1998 notifica a: Brida Aldo, Brida Elisa, Brida Febbo, Brida Giuseppe, Brida Onelia, Brida Pietro (n. 14.10.11), Brida Rossella, Brida Serafino, Brida Silvio, Fabbri Rosa, Fili Inise di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al pretore di Bologna, sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 6 luglio 1998 ore di rito in Porretta Terme, sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti nel Comune di Porretta Terme e così distinti al catasto terreni di detto Comune alla partita 4680, foglio 14, parte del mappale 120 raffigurato nella piantina con colore rosso ed indicato come mappale 120B (salvo successivo frazionamento catastale).

Avv. Marco Bernardini.

B-389 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

I signori Ropa Leda e Ropa Romeo a seguito di parere favorevole del P.M. del 26 febbraio 1998 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 4 marzo 1998 notifica a: Eredi di Lenzi Domenica fu Luigi vedova Brascaglia e Aventi diritto comproprietario a aree di enti urbani e promiscui foglio 21, mappale 49 del nuovo catasto terreni del Comune di Castel D'Aiano di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al pretore di Bologna, sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 6 luglio 1998 ore di rito in Porretta Terme, sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti nel Comune di Castel D'Aiano e distinti al catasto terreni di detto Comune alla partita 584, foglio 21, mappale 47 fabbricato rurale; partita 1, foglio 21, mappale 49.

Avv. Marco Bernardini.

B-390 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Il signor Puccetti Federico a seguito di parere favorevole del P.M. del 26 febbraio 1998 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 4 marzo 1998 notifica a: Eredi di Menarini Amelia, Puccetti Alma di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al pretore di Bologna, sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 6 luglio 1998 ore di rito in Porretta Terme, sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti nel Comune di Castiglione dei Pepoli, frazione Sparvo n. 68, p.t. e distinti al nuovo catasto edilizio urbano di detto Comune alla partita 524, foglio 31, mappale 49 corti circoscrizioni classificate al vigente catasto terreni come aree di enti urbani e promiscui partita 1, foglio 31, mappale 52 e partita 1, foglio 31, mappale 47 sub 2.

Avv. Marco Bernardini.

B-394 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Il signor Barilani Giorgio a seguito di parere favorevole del P.M. del 26 febbraio 1998 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 4 marzo 1998 notifica a: Barilani Giorgio, Barilani Giuseppe, Barilani Lorenzo, Barilani Vitalina, Nanni Maria, Barilani Antonio fu Giuseppe, Barilani Domenico fu Giuseppe, Barilani Giovanna, Barilani Giuseppina, Barilani Ines, Barilani Nello fu Giuseppe, Barilani Nerio, Barilani Norina, Barilani Ruffina fu Giuseppe, Barilani Tomino, Barilani Giuseppe fu Antonio, Uguccioni Albano fu Aliprandi di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al pretore di Bologna, sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 6 luglio 1998 ore di rito in Porretta Terme, sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti nel Comune di Lizzano in Belvedere e distinti al nuovo catasto terreni di detto Comune alla partita 9807, foglio 9, mappale 382; foglio 11, mappale 1, 4, 7, 8, 21, 22, 26, 27, 30, 43, 45, 46, 47, 48, 49, 51, 58 e 59; alla partita 12011, foglio 9, mappale 142; posti in Comune alla partita 9682, foglio 96, mappale 219; foglio 97, mappale 164, 169, 170 e 173; alla partita 6766, foglio 97, mappale 165.

Avv. Marco Bernardini.

B-391 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

I signori Brida Novella e Brida Onorio a seguito di parere favorevole del P.M. del 26 febbraio 1998 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 4 marzo 1998 notifica a: Brida Aldo, Brida Augusto, Brida Febo, Brida Giuseppina, Brida Pietro (n. 3.5.26), Brida Rossella, Brida Serafino, Brida Silvio, Fili Inise, Brida Elisa, Brida Giuseppe, Brida Onelia, Brida Pietro (n. 14.10.11), Fabbri Rosa di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al pretore di Bologna, sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 6 luglio 1998 ore di rito in Porretta Terme, sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti nel Comune di Porretta Terme e così distinti al catasto terreni di detto Comune: quanto a Brida Novella alla partita 4860, foglio 14, mappale 166 e parte del mappale 120 raffigurato nella piantina con colore giallo ed indicativo come mappale 120A (salvo successivo frazionamento catastale); quanto a Brida Onorio alla partita 4861, foglio 14, mappale 24, 25, 26, 58, 59 e 60; foglio 21, mappale 6.

Avv. Marco Bernardini.

B-392 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Il signor Agostini Rino a seguito di parere favorevole del P.M. del 26 febbraio 1998 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 4 marzo 1998 notifica a: aventi diritto comproprietario ad aree di enti urbani e promiscui foglio 44, mappale 364 nuovo catasto terreni del Comune di San Benedetto Val di Sambro di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al pretore di Bologna, sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 6 luglio 1998 ore di rito in Porretta Terme, sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti nel Comune di San Benedetto Val di Sambro e distinti al catasto terreni di detto Comune alla partita 1, foglio 44, mappale 364.

Avv. Marco Bernardini.

B-393 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Il signor Gioffredi Francesco a seguito di parere favorevole del P.M. del 26 febbraio 1998 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 4 marzo 1998 notifica a: Fagnoni Francesco, Fabbretti Concetta, Fabbretti Lucia, Biolchi Arduina, Gioffredi Mauro, Gioffredi Mauro, Tonini Assunta, Tonini Faustina, Tonini Maria, Tonini Ulisse di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al pretore di Bologna, sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 6 luglio 1998 ore di rito in Porretta Terme, sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti nel Comune di Sambuca Pistoiese e così distinti al nuovo catasto edilizio urbano di detto Comune alla partita 1185, foglio 28, mappale 220; partita 2, foglio 28, mappale 227 e 223; partita 1278, foglio 28, mappale 225; partita 10167, foglio 28, mappale 226.

Avv. Marco Bernardini.

B-395 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

La signora Calzolari Ivana a seguito di parere favorevole del P.M. del 26 febbraio 1998 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 4 marzo 1998 notifica a: Lazzarini Derna, Lazzarini Leana, eredi di Lazzarini Marisa, Lazzarini Mauro, Lazzarini Mirena Paola, eredi di Pazzaglia Corinna, eredi di Venturi Lina, Venturi Paola di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al pretore di Bologna, sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 6 luglio 1998 ore di rito in Porretta Terme, sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti nel Comune di Camugnano e distinti al catasto terreni di detto Comune alla partita 15163, foglio 39, mappale 38.

Avv. Marco Bernardini.

B-396 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Con decreto 25 settembre 1997 il pretore di Bologna, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni più oltre descritti, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto salvo opposizione.

Assegni circolari:

- 1) Cassa di Risparmio di Ravenna - Filiale di Lavezzola (RA) - Via A. Costa n. 2, Lavezzola (RA) - emesso per conto dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane - Lavezzola, 12 marzo 1997 - L. 500.000, n. X.0.199.613.233 01 - beneficiario Morelli Massimo;
- 2) Cassa di Risparmio di Ravenna - Filiale di Lavezzola (RA) - Via A. Costa n. 2, Lavezzola (RA) - emesso per conto dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane - Lavezzola, 12 marzo 1997 - L. 500.000, n. X.0.199.613.234 02 - beneficiario Morelli Massimo;
- 3) Cassa di Risparmio di Ravenna - Filiale di Lavezzola (RA) - Via A. Costa n. 2, Lavezzola (RA) - emesso per conto dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane - Lavezzola, 12 marzo 1997 - L. 500.000, n. X.0.199.613.230 11 - beneficiario Morelli Massimo;
- 4) Cassa di Risparmio di Ravenna - Filiale di Lavezzola (RA) - Via A. Costa n. 2, Lavezzola (RA) - emesso per conto dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane - Lavezzola, 12 marzo 1997 - L. 500.000, n. X.0.199.613.229 10 - beneficiario Morelli Massimo;

Bologna, 12 gennaio 1998

Avv. Mauro Pacilio.

B-384 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 1° aprile 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 896392508/11 tratto su c/c intestato signora Roberta Ciocio presso la Banca Cariplo agenzia via Cesare Battisti (MI), firmato da Roberta Ciocio a favore di Anna Maria Guerra per un importo di L. 20.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Anna Maria Guerra.

M-3262 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 24 settembre 1997 il pretore di Bologna, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni più oltre descritti, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto salvo opposizione.

Assegni bancari:

1) Banca di Credito Cooperativo Cesena, filiale di Vigne - Via Pio Canipani n. 53 - Cesena, 29 dicembre 1995 - L. 400.000 - n. 000137453 02 - correntista Alba Frattini residente in Cesena, via XXV Aprile n.166 - beneficiario Alba Frattini - c/c n. 126/3.

2) Credito Romagnolo - Agenzia n. 1 - Viale Oberdan n. 650, Cesena - L. 180.930 - n. 1402443700 08 - correntista Montanari Roberto residente in Cesena, via La Fiorita n. 120 - beneficiario Ravaglia Bruno - c/c n.1838.

3) Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l., Agenzia 5 di Villa di Chiaviche Cesena - Via Valsugana n. 41 - Cesena, 29 dicembre 1995 - L. 270.600 - n. 077632449-11 - correntista Targhini Catia, residente in San Giorgio di Cesena, via Vicinale San Giorgio n. 3023 - beneficiario Targhini Catia c/c n. 14176/3.

4) Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a., corso Garibaldi n.18, Cesena - Cesena, 29 dicembre 1995 - L. 5.600.000 - n. 23735542/1 - correntista Lelli Lella residente in Cesena, via Mantova n. 519 - beneficiario Renato Zavallini, c/c n. 932/5.

Bologna, 20 gennaio 1998

Avv. Mauro Pacilio.

B-385 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano, su ricorso di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. con sede in Milano, via Filodrammatici n. 8, ha emesso in data 2 febbraio 1998 decreto ai sensi del R.D. 21 dicembre 1933 n.1736, dichiarando l'ammortamento degli assegni bancari:

1) Assegno bancario n.178467445-00 della Banca Carige - Sede di Milano, di L.182.500 tratto dal signor Vincenzo Neri.

2) Assegno bancario n.120928306-05 della Sicilicassa - Filiale di Palermo, di L. 172.500 tratto dalla signora Maria Vassallo.

3) Assegno bancario n. 1237414321-00 della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino - Filiale di Dalmine, di L. 235.000 tratto dalla signora Elisabetta Rizzetti.

4) Assegno bancario n. 25807064-10 del Banco di Desio e della Brianza - Filiale di Legnano, di L. 888.000 tratto dalla signora Dolores Carnevale.

5) Assegno bancario n. 46646097-04 della Banca di Legnano - Agenzia di Solbiate Olona, di L. 202.500 tratto dal signor Rossano Mantegazza.

6) Assegno bancario n. 579865344 della Deutsche Bank - Milano - Agenzia E, di L. 5.232.500 tratto dal signor Renato Luigi Savergini.

7) Assegno bancario n. 708549369-08 della Banca San Paolo di Torino - Sede di Milano, di L. 252.500 tratto dalla signora Clarissa Tagliata.

8) Assegno bancario n. 1371577887 della Banca Commerciale Italiana - Filiale di Milano/Certosa, di L. 5.792.000 - tratto dal signor Silverio Longo.

9) Assegno bancario n. 582282092-02 della Deutsche Bank - Milano - Agenzia O, di L. 222.500 tratto dalla signora Renata Uggeri.

10) Assegno bancario n.10044650-05 del Credito Italiano - Filiale di Putignano, di L. 34.540.000 tratto dal signor Antonio Annesse.

11) Assegno bancario n.694722887-01 della Cariplo - Filiale di Cernusco sul Naviglio, di L. 802.500 tratto dalla signora Maria Sommariva.

12) Assegno bancario n. 877121275-04 della Cariplo - Filiale di Gavirate, di L. 874.600 tratto dalla signora Maria Daverio.

13) Assegno bancario n. 10350335-08 del Credito Italiano - Milano - Agenzia n. 2, di L. 547.500 tratto dalla signora Elvira Genolini.

14) Assegno bancario n.140583041-02 della Banca Commerciale Italiana - Filiale di Cagliari Agenzia n.4, di L. 567.500, tratto dal signor Enrico Cocco.

15) Assegno bancario n. 8013795395-08 della Banca Provinciale Lombarda San Paolo - Filiale di Crema - Ag. n. 1, di L. 607.000 tratto dalla signora Mirella Calenzani.

16) Assegno bancario n. 881252843-03 della Cariplo - Sede di Milano - Agenzia n. 3, di L. 792.500 tratto dal signor Nicola Campanile.

17) Assegno bancario n. 0003331472-01 della Banca di Credito Cooperativo di Gallo di Grinzane Cavour - Filiale di Alba, di L. 267.500, tratto dalla signora Carla Passalacqua.

18) Assegno bancario n. 884433004-00 della Cariplo - Milano Agenzia n. 50, di L. 399.500 tratto dal signor Paolo Vannozzi.

19) Assegno bancario n. 478583111-06 del Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Cremona, di L. 177.500; tratto dal signor Mario Giacalone.

20) Assegno bancario n. 10209202-03 del Credito Italiano - Pescara - Agenzia n. 1, di L. 310.500 tratto dal signor Mario Di Nicola.

21) Assegno bancario n. 180573498-01 della Cassa di Risparmio di Asti - Filiale di Moncalvò, di L. 496.700 tratto dal signor Francesco Gabutti.

22) Assegno bancario n. 84220790 del Credito Bergamasco - Filiale di Malgrate, di L. 10.000.000 tratto dalla signora Luigia Gilardi.

23) Assegno bancario n. 288501373 del Banco Ambrosiano Veneto - Filiale di Lecco, di L.18.599.000 tratto dalla signora Luigia Gilardi.

24) Assegno bancario n. 219886932 della Banca Popolare di Milano - Filiale di Milano - Agenzia n. 5, di L. 252.500, tratto dalla signora Miranda Pivetti.

25) Assegno bancario n. 12606687 della Banca Popolare di Intra - Agenzia di Verbania, di L.13.000.000, tratto dalla signora Pierina Panti.

26) Assegno bancario n. 606730975-06 della Cariplo - Roma Agenzia n.15, di L. 202.500 tratto dal signor Vito Pascale.

27) Assegno bancario n. 140409171803 della Banca Commerciale Italiana - Sede di Milano - Ag. di Piazza della Scala, di L. 16.836.000 tratto dal signor Giuseppe Piloni.

28) Assegno bancario n. 289238392 della Banca Popolare di Novara - Agenzia di Cossato, di L. 150.000 tratto dalla signora Caterina Chirico.

29) Assegno bancario n. 8020391663 della Banca Provinciale Lombarda San Paolo - Filiale di Peschiera Borromeo, di L. 17.260.000 tratto dal signor Antonio Moggi.

30) Assegno bancario n. 11607137 della Banca Carifermo - Porto San Giorgio, di L. 11.304.000 tratto dalla signora Donatella Palomba.

31) Assegno bancario n. 81064717-07 del Credito Bergamasco - Bergamo - Agenzia n. 2, di L. 202.500 tratto dalla signora Gianna Maria Bartolini.

32) Assegno bancario n. 413833454 della Banca di Roma - Filiale di Benevento - Agenzia n. 5, di L. 445.000 tratto dalla signora Luisa Greco.

33) Assegno bancario n. 1401045954 della Banca Commerciale Italiana - Filiale di Casteggio, di L. 1.078.900 tratto dalla signora Maria Grazia Dagradi.

34) Assegno bancario n. 11-7203911 della Sicilicassa - Filiale di Catania - Agenzia n.4, di L. 202.500, tratto dalla signora Maria Scrima.

35) Assegno bancario n. 61889338 della Banca Sella - Sede di Biella, di L. 202.500 tratto dal signor Luigi Regis Milano.

36) Assegno bancario n. 440022937 della Banca di Roma - Filiale di Palermo - Agenzia n. 6, di L. 1.102.500 tratto dalla signora Maria Teresa Guccione.

37) Assegno bancario n. 435209580 della Banca di Roma - Filiale di Pompei, di L. 2.101.500 tratto dal signor Vincenzo Galise.

38) Assegno bancario n. 1401331804 della Banca Commerciale Italiana Agenzia di Corsico, di L. 202.400 tratto dalla signora Maria Teresa Mascherpa.

39) Assegno bancario n. 2090459475-00 della Banca Reg. Europea Sede di Milano, di L. 398.000 tratto dalla signora Giulia De Cilla.

40) Assegno bancario n. 594061266 della Banca San Paolo di Torino - Filiale di Milano - Agenzia n. 17, di L. 265.700 tratto dalla signora Anna Maria Spallita.

41) Assegno bancario n. 139652375 della Banca Comindo - Sede di Milano - Agenzia n. 5, di L. 135.000 tratto dal signor Testorelli.

42) Assegno bancario n. 8311991306 della Banca Nazionale del Lavoro - Filiale di Ascoli Piceno, di L. 789.500 tratto dal signor Giuseppe Mazzitti.

43) Assegno bancario n. 1221152093 della Banca Popolare di Bergamo - Filiale di Milano Fiori, di L. 130.000 tratto dal signor Giovanni Poggi.

44) Assegno bancario n. 7214649808 della Banca Nazionale del Lavoro - Filiale di Metanopoli, di L. 141.000 tratto dalla signora Pia Grazia Casagli.

45) Assegno bancario n. 8004564590 della Banca Nazionale dell'Agricoltura - Filiale di Angri, di L. 21.186.000 tratto dal signor Mario Calabrese.

46) Assegno bancario n. 197939359 della Cariverona - Filiale di Ancona, di L. 352.500 tratto dalla signora Bianca Maria Rossi.

Termine per l'opposizione entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Maurizio Bozzato.

M-3274 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura circondariale di Arezzo ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1060081878 tratto sul c/c n. 53660107 emesso per L. 1.489.964 all'ordine di Fracassi David, ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e che copia di esso venga notificata alla Banca emittente l'assegno; avverte l'eventuale detentore che può fare opposizione al citato decreto entro il termine di quindici giorni dalla data della suddetta pubblicazione.

Autorizza la Banca Toscana sede di Arezzo quando sarà decorso il termine di cui sopra senza opposizione, al pagamento dell'assegno al beneficiario.

Arezzo, 19 gennaio 1998

Fracassi David.

C-9004 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Arezzo con decreto del 18 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010445493 dell'importo di L. 2.400.000 emesso in data 26 novembre 1996 da Messina Renato e tratto sul c/c n. 747/23458/00, presso lo Sportello di piazzale dell'Industria - Roma EUR del Credito Italiano all'ordine al portatore.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Lì, 27 febbraio 1998

Duranti Aurelio.

C-9008 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari, con decreto n. 11 del 27 febbraio 1998, su richiesta del geom. Mario Lattarulo, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 1722825442 di L. 482.000 tratto sul c/c n. 5410 della Rolo Banca 1473, a firma dell'arch. C. Sciarra, emesso a favore del sig. A. Fichetto e da questi girato all'istante.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Mario Ronzini.

C-9160 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monopoli con decreto del 24 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0201061287 dell'importo di L. 800.000 emesso in favore di Ferretti Michele dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Giorni quindici per opposizione.

Ferretti Michele.

C-9164 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Orbetello in data 13 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sul c/c n. 477834 intestato a Russo Mario presso Banca di Roma filiale di Orbetello recante il n. 0450423769 dell'importo di L. 2.296.000 a favore di Battisti Giuseppe firmato il pretore dott. Tocci.

Il richiedente: Battisti Giuseppe.

C-9191 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 2 marzo 1998 il presidente del Tribunale di Reggio Emilia ha pronunciato l'ammortamento degli assegni n. 0183398232 e 036774899 di L. 10.000.000 e L. 100.000.000 sulla B.P.V. - Banco San Geminiano e San Prospero di Cavriago tratti da Franceschetti Alberto a favore di Franceschetti Ennio autorizzandone il pagamento decorsi i giorni quindici dalla pubblicazione del presente estratto salvo opposizione.

Avv. Gino Morani.

C-9211 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto in data 31 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Cassa di Risparmio S.p.a., sede di Reggio Emilia n. 541701605 all'ordine di Coscilli geom. Renato di L. 7.916.832, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Pierluigi Costi.

C-9217 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto 28 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0292401616, tratto sul c/c 5988 della Banca Popolare Novara, agenzia 7, dell'importo di L. 2.000.000, rilasciato da Massimo Jannuccelli, allo stesso intestato, e da questo girato a Marco Tamburo.

Massimo Jannuccelli.

S-8020 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, dott.ssa Concetta Frapagane, visto il ricorso presentato dal sig. Ludovico Vici, nato a Roma il 19 febbraio 1946, ed ivi residente in via A. Gaggia n. 16, difeso dall'avvocato Andrea Ciannavei, possessore dell'assegno bancario n. 7806309639 di L. 7.000.000 (settemilioni) emesso a suo favore sulla B.N.A. agenzia di Roma n. 12, numero conto corrente 69210/70011D, dal signor Valerio Pileri, residente a Roma, via Fratelli Bandiera, n. 30, privo di data e girato del beneficiario e, smarrito in data 11 marzo 1998, in luogo imprecisato, ha dichiarato con decreto del 18 marzo 1998, ai sensi degli artt. 69 e seguente del regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1750, l'ammortamento del suddetto assegno, ordinandone la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Andrea Ciannavei.

S-8048 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 9 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento di 24 effetti cambiari di L. 530.000 cadauno emessi l'11 dicembre 1984 scadenti il giorno trenta di ciascun mese (ventotto per i mesi di febbraio) dal 30 aprile 1988 al 30 marzo 1990 a favore di Beretini Francesco, nato a Milano il 23 luglio 1936 e Beretini Maria Gabriella, nata a Milano il 14 marzo 1942, unici soci della «Società semplice Immobiliare Giuseppe Argeo», sede Milano, a favore di Conte Vincenzo, nato a Salerno il 12 novembre 1935 e D'Acunto Rita, nata a Salerno il 29 luglio 1938, effetti garantiti con ipoteca accesa presso a Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano il 9 gennaio 1985 n. 781/106.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Vincenzo Conte.

M-3261 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto 25 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 vaglia cambiari emessi a Cava il 22 luglio 1992 da Rosa Senatore e Francesco D'Elia a favore della società Liguori Salvatore S.n.c. e da questo girato alla società Promag S.p.a. con scadenza rispettivamente di 30 maggio 1993 (per l'importo di L. 20.400.000) e 30 luglio 1993 (per l'importo di L. 21.000.000).

Per opposizione giorni trenta.

Avv. Giorgio R. Bojardi.

M-3275 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 16 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 6.500.000 emessa a Ospiate (MI), il 2 agosto 1994 con scadenza al 1° ottobre 1997 tratta da Macchignaf S.p.a. all'ordine Macchignaf S.p.a., firmata per accettazione da Grafica Sade S.r.l., via E. Fermi n. 46/G - 20019 Settimo Milanese (MI), girata dalla Macchignaf S.p.a. a favore di «Interbanca - Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine S.p.a.» e girata di quest'ultima a «Istituto di credito portatore» con clausola «valuta per incasso».

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. PierAntonio Nicolini.

M-3298 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 17 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 cambiali di L. 6.500.000 emesse a Ospiate (MI), il 2 agosto 1994 entrambe con scadenza al 1° dicembre 1996 tratte da Macchignaf S.p.a. all'ordine Macchignaf S.p.a., firmate per accettazione da Grafica Sade S.r.l., via E. Fermi n. 46/G - 20019 Settimo Milanese (MI), girate dalla Macchignaf S.p.a. a favore di «Interbanca - Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine S.p.a.» e girate di quest'ultima a «Istituto di credito portatore» con clausola «valuta per incasso».

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. PierAntonio Nicolini.

M-3299 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 16 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 4.621.161 emessa a Sarzana il 18 dicembre 1996 con scadenza al 1° dicembre 1997 a firma Nuova Edilbeton S.r.l. all'ordine Compagnia Generale Trattori S.p.a. Sul retro: vendita con riserva di proprietà, girata dalla Compagnia Generale Trattori S.p.a. all'ordine Interbanca e di Interbanca per l'incasso.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. PierAntonio Nicolini.

M-3300 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 16 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 3.659.000 emessa a Ravenna il 19 ottobre 1995 con scadenza al 19 luglio 1997 da Tiziano geom. Corrado all'ordine M.A.I.E. S.p.a. sul retro: vendita con riserva di proprietà, girata dalla M.A.I.E. S.p.a. a favore di «Interbanca Banca per Finanziamenti a medio e lungo termine S.p.a.» e girata di quest'ultima a «Istituto di credito portatore» con clausola «valuta per incasso».

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. PierAntonio Nicolini.

M-3301 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pavia con decreto 10 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data delle singole scadenze, dei seguenti effetti cambiari:

n. 3 cambiali emesse il 26 marzo 1997 in Pavia con scadenza 31 giugno 1998 di L. 20.000.000 (ventimilioni) cadauna a firma Camilla Storti res. in Pavia via Bricchetti n. 76 a favore di Molina Carlo;

n. 3 cambiali emesse il 26 marzo 1997 in Pavia con scadenza 31 dicembre 1998 di L. 20.000.000 (ventimilioni) cadauna a firma Camilla Storti res. in Pavia via Bricchetti n. 76 a favore di Molina Carlo;

Avv. Giorgio Germani.

M-3555 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Lanusei, con decreto del 23 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento di sei cambiali emesse in data 11 novembre 1986 dai signori Piras Salvatore e Lai Delia in favore della Finscambi Immobiliare S.p.A. per la somma di L. 938.310 ciascuna, aventi scadenza nelle date: 11 maggio 1990, 11 giugno 1990, 11 ottobre 1990, 11 novembre 1990 e 11 maggio 1991, autorizzandone il pagamento trascorsi 30 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Lanusei, 24 marzo 1998

Il funzionario di cancelleria: M. Carrias.

C-9195 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Latina con decreto del 26 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari così descritti:

prima cambiale di L. 3.000.000 (tre milioni) avente scadenza 27 dicembre 1997 e sottoscritta da Casalvieri Maria residente in Latina via G. B. Vico 46 di cui beneficiario risultava essere Di Giacomantonio Gianfranco;

prima cambiale di L. 3.000.000 (tre milioni) avente scadenza 27 dicembre 1997 e sottoscritta da Casalvieri Lilliana residente in Latina via dei Lucani 25 di cui beneficiario risultava essere lo stesso Di Giacomantonio Gianfranco.

Latina, 25 marzo 1998

Lana Giuseppe.

A-490 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma il giorno 1° aprile 1998, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 (due) effetti cambiari da L. 759.800 ciascuno, scadenti rispettivamente l'8 giugno 1991 ed l'8 luglio 1991, a firma Attianese Leonardo e Messina Maria, residenti in Roma, via Quinto Pubblico n. 19.

Fabrizio Fortini, notaio.

S-7956 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del tribunale di Montepulciano, dichiara inefficace il certificato di deposito (*omissis*) serie speciale «zero coupon» emesso in data 1° febbraio 1996 dalla Banca popolare dell'Euribia e del Lazio di Abbazia di Montepulciano n. 6859 95 scadente il 1° febbraio 1998 di L. 140.000.000 e autorizzava l'istituto emittente a rilasciare duplicato, trascorsi giorni cento dalla pubblicazione (*omissis*) purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Montepulciano 19 febbraio 1998.

Del Maso Franco.

C-9006 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito a breve termine al portatore n. 28/B/000019409/756342 serie speciale emesso dalla B.P.E.L. Sede Arezzo in data 24 settembre 1997 e vincolato fino alla scadenza del 24 gennaio 1998, per l'importo di L. 100.000.000 e pertanto alla data odierna un saldo approssimativo di L. 100.000.000.

Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e notificato all'Istituto emittente.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 29 gennaio 1998

Il presidente: Olivelli Fiorella.

C-9009 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 274314 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Arezzo in data 8 settembre 1997 e vincolato fino alla scadenza dell'8 ottobre 1998, a favore di Dionigi Rina e portante alla data odierna un saldo di L. 100.000.000.

Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e notificato all'Istituto emittente.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 31 marzo 1998

Dionigi Rina.

C-9011 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Chiavari con decreto in data 5 marzo 1998 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito vincolato Mediobanca, al portatore emessi dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Agenzia di Consenti:

n. 6413769, Serie III, valore nominale L. 10.000.000 emesso il 9 gennaio 1996, pagabile il 10 agosto 1997;

n. 6195892, Serie I, valore nominale L. 1.000.000 emesso il 9 gennaio 1996, pagabile il 10 agosto 1997.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Adriano Rossi.

C-9166 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Orta Nova con decreto del 19 marzo 1998 ha dichiarato l'inefficiacia dei certificati al portatore di mediobanca emessi dal Credito Italiano di Orta Nova il 7 marzo 1996, n. 6065980 di L. 10.000.000, n. 6065981 di L. 10.000.000 e n. 5914970 di L. 5.000.000, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio dei relativi duplicati dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga proposta opposizione.

Russo Dante.

C-9197 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 21 marzo 1998, il V. Pretore di San Severo ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Apulia S.p.A. Sede di San Severo dell'importo di L. 50.000.000 con scadenza al 21 febbraio 1998 portante il n. 3055936 rapporto 7986834 autorizzandone il rilascio del duplicato nel termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Michele La Donna.

C-9200 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Arezzo ha dichiarato:

a) la inefficacia dei sottospecificati certificati di deposito:

- 1) n. 19.356 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio sede di Arezzo a favore di Ceccherini Carlo di L. 210.000.000;
 - 2) n. 19.357 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio sede di Arezzo a favore di Ceccherini Carlo di L. 190.000.000;
 - 3) n. 19.328 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio sede di Arezzo a favore di Ceccherini Carlo di L. 410.000.000;
 - 4) n. 19.330 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio sede di Arezzo a favore di Ceccherini Carlo di L. 240.000.000;
 - 5) n. 19.264 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio sede di Arezzo a favore di Ceccherini Carlo di L. 430.000.000;
- b) la inefficacia dei sottospecificati libretti di deposito e risparmio al portatore:

- 1) n. 5052292 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio sede di Arezzo a favore di Landini Margherita e portante alla data odierna un saldo di L. 19.867.298;
- 2) n. 5052297 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio sede di Arezzo a favore di Landini Margherita e portante alla data odierna un saldo di L. 9.473.647;
- 3) n. 5052306 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio sede di Arezzo a favore di Landini Margherita e portante alla data odierna un saldo di L. 7.709.454;
- 4) n. 5052308 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio sede di Arezzo a favore di Landini Margherita e portante alla data odierna un saldo di L. 10.252.056;
- 5) n. 5052312 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio sede di Arezzo a favore di Landini Margherita e portante alla data odierna un saldo di L. 9.219.350;
- 6) n. 5052311 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio sede di Arezzo a favore di Landini Margherita e portante alla data odierna un saldo di L. 15.773.343;
- 7) n. 504146 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio sede di Arezzo a favore di Landini Margherita e portante alla data odierna un saldo di L. 8.463.000;

8) n. 504041 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio sede di Arezzo a favore di Landini Margherita e portante alla data odierna un saldo di L. 19.816.401;

9) n. 5052339 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio sede di Arezzo a favore di Ceccherini Carlo e portante alla data odierna un saldo di L. 7.451.893;

10) n. 5052329 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio sede di Arezzo a favore di Ceccherini Carlo e portante alla data odierna un saldo di L. 18.222.352;

11) n. 5052332 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio sede di Arezzo a favore di Ceccherini Carlo e portante alla data odierna un saldo di L. 16.330.815;

12) n. 5052314 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio sede di Arezzo a favore di Ceccherini Carlo e portante alla data odierna un saldo di L. 18.443.576;

13) n. 5052354 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio sede di Arezzo a favore di Ceccherini Carlo e portante alla data odierna un saldo di L. 10.284.611;

14) n. 5052349 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio sede di Arezzo a favore di Ceccherini Carlo e portante alla data odierna un saldo di L. 16.074.964;

15) n. 5052345 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio sede di Arezzo a favore di Ceccherini Carlo e portante alla data odierna un saldo di L. 12.949.375;

16) n. 5052342 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio sede di Arezzo a favore di Ceccherini Carlo e portante alla data odierna un saldo di L. 9.105.742;

17) n. 5052341 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio sede di Arezzo a favore di Ceccherini Carlo e portante alla data odierna un saldo di L. 10.440.889;

Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e notificato all'Istituto Emittente;

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato dei Certificati di Deposito e dei Libretti di Deposito e Risparmio al portatore di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Ceccherini Carlo.

C-9005 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Arezzo ha dichiarato l'inefficiacia dei seguenti titoli rappresentativi di depositi bancari emessi dalla Banca Toscana S.p.A., filiale di Sansepolcro (AR):

libretto di deposito portatore n. 203819/25 intestato a Rossi Elisa e Gherardi G., con saldo apparente L. 1.148.553;

certificato di deposito n. 1003944/24 di L. 10.000.000 emesso il 13 febbraio 1996 e scadenza il 13 dicembre 2000;

certificato di deposito n. 01003941/21 di L. 20.000.000 emesso il 12 dicembre 1996 e scadenza il 12 dicembre 2000;

certificato di deposito n. 1003942/22 di L. 20.000.000 emesso il 12 dicembre 1996 e scadenza il 12 dicembre 2000;

certificato di deposito n. 1003457/22 di L. 30.000.000 emesso il 31 maggio 1996 e scadenza il 31 maggio 1998;

certificato di deposito n. 173455/49 di L. 10.000.000 emesso il 12 giugno 1992 e scadenza il 12 giugno 1997.

Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e notificato all'Istituto emittente;

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato dei certificati di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 25 settembre 1997

Rossi Elisa.

C-9007 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 4 marzo 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Mancastroppa Emanuela nata a Milano il 24 luglio 1957, residente a Milano, in via Belfiore, 16, chiede il cambiamento del cognome Mancastroppa in quello di «Mancastroppa Piacentini».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Emanuela Mancastroppa.

M-3335 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 4 marzo 1998, ha autorizzato la pubblicazione del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Rizzo Carlo, nato a Messina il 21 ottobre 1969 ed ivi residente in via Consolare Pompea, 209, venga autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello «Marullo».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Carlo Rizzo.

C-9201 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 4 marzo 1998, ha autorizzato la pubblicazione del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Rizzo Francesco, nato a Messina l'11 novembre 1973 ed ivi residente in via Consolare Pompea, 209, venga autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello «Marullo».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Francesco Rizzo.

C-9204 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 16 gennaio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Pagano Nicola e Traetta Annamaria hanno chiesto, per conto della figlia minore Pagano Maria nata a Medellín (Colombia), il 3 gennaio 1994 residente in Arezzo, via Nettuno n. 47, il cambiamento del nome in quello di «Maria Sara».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Arezzo, 20 marzo 1998

Pagano Nicola - Traetta Annamaria.

C-9010 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 23 marzo 1998 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Orlando Sergio e Salani Gelsomina genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Stoyan nato a Russe (Bulgaria) il 10 gennaio 1989 e residente in Adelfia-Ba alla via Valenzano n. 83, hanno chiesto il cambio del nome da Stoyan in quello di «Diego Sergio».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

I rappresentanti del minore:
Orlando Sergio - Salani Gelsomina

C-9163 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 13 marzo 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Tahiri El Habib, nato a Boujaad il 1° gennaio 1952, e Ameur Rabia, nata a Boujaad il 17 dicembre 1963, residenti in Madregolo (PR), via del Bergamino, 3, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore Laura, nata a Parma il 23 febbraio 1992, in quello di «Nora».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Parma, 30 marzo 1998

Tahiri El Habib - Ameur Rabia.

C-9169 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 21 marzo 1998 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Odorizzi Sandra, nata a Cles il 18 aprile 1967 e residente a Trento, via dei Caduti n. 39/10 per il cambiamento del nome, da Sandra in «Alessandra».

Opposizione a termine di legge.

Trento, 30 marzo 1998

Odorizzi Sandra.

C-9196 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce, con decreto del 4 marzo 1998 ha autorizzato i coniugi Vaglio Pietro e Panico Nadia Rita, residenti in Melissano (LE), alla via Mazzini n. 75, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome della figlia minore Vaglio Raffaella, nata a Francavilla Fontana (BR) il 4 giugno 1996, in quelli di «Camilla, Antonia Maria Cristina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Melissano, 4 marzo 1998

Pietro Vaglio - Nadia Rita Panico.

C-9216 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 2 marzo 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Rossi Emanuela, Enrica, Maria, nata a Roma il 10 luglio 1970 e quivi residente, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Emanuela Enrica, Maria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 6 aprile 1998

Avv. Rosa Maria Candeloro.

S-7857 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****LATTERIA SOCIALE DI S. SALVATORE DI MAJANO
Società Cooperativa a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Presso il registro delle imprese di Udine in data 25 febbraio 1998 al n. 5537 è stato depositato il Bilancio Finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della «Latteria Sociale di S. Salvatore di Majano Società Cooperativa a r.l.» con sede in Majano in liquidazione coatta amministrativa ex art. 2544 Codice civile.

Gli interessati, entro 20 gg. dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Udine, 31 marzo 1998.

Il commissario liquidatore: Tavano dott. Giancamillo.

C-9218 (A pagamento).

TIME 94**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Reggio Emilia, via Che Guevara n. 4

(in liquidazione coatta amministrativa)

Il bilancio finale di liquidazione è stato depositato in data 31 marzo 1998 prot. n. 9083 presso il registro delle imprese di Reggio Emilia.

Nel termine di venti giorni dall'inserzione sulla *Gazzetta Ufficiale* gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Reggio Emilia, 2 aprile 1998

Il commissario liquidatore: rag. Loretto Grasselli.

S-7555 (A pagamento).

HOUSE DELTA DI VELLETRI**Cooperativa a responsabilità limitata**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Presso il Tribunale di Roma il 4 aprile 1998 è stato depositato il bilancio finale della liquidazione, il conto della gestione ed il piano di riparto finale fra i creditori della Coop. a r.l. House Delta di Velletri, in liquidazione coatta amministrativa.

Il commissario liquidatore: Madafferi Carmine F.

S-8011 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****COMUNE DI MELZO
(Provincia di Milano)***Esiratto di bando di gara*

Il Comune di Melzo, piazza Vittorio Emanuele II, n. 1 cap. 20066 tel. 02/95201 - fax 02/95738621 - indice pubblico incanto per l'affidamento della gestione del servizio di assistenza sanitaria integrata presso il Centro Polivalente Anziani - periodo 1° settembre 1998 - 31 agosto 2001, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Sono ammessi a presentare offerta le Imprese, le Cooperative Sociali, Consorzi e Associazioni professionali aventi esperienza nella gestione del servizio inerente l'oggetto del bando da almeno 5 anni.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27 aprile 1998 esclusivamente per posta a mezzo raccomandata ordinaria o in corso particolare. L'asta si terrà alle ore 10, del giorno 28 aprile 1998 presso la sala Giunta del Comune di Melzo.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio del Comune e sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Milano.

Melzo, 30 marzo 1998

Il coord. del sett. affari sociali:
dott.ssa Daniela Braga

M-3310 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA
RESIDENZIALE MILANO**

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 si comunicano i risultati delle seguenti gare d'appalto:

Rep. 970155 - Gara a procedura aperta. Fornitura dei materiali da fabbro, necessari alla manutenzione degli alloggi in gestione all'Aler siti in Milano e Provincia. Importo a base d'asta: L. 500.000.000. Sistema aggiudicazione: art. 16, lett. a) D.Lgs. n. 358/92. Imprese partecipanti: n. 2. Aggiudicatario: Ferramenta Cibien di Milano ribasso 31,00%;

Rep. 970177-970181 - Gara a procedura aperta. Adeguamento impianti elettrici alla legge n. 46/90 nelle sedi di lavoro Aler e stabili di proprietà del Comune di Milano siti in Milano. Importo a base d'asta: Rep. 970177 - L. 195.000.000. Rep. 970178 - L. 60.000.000. Sistema aggiudicazione: art. 1/a legge 14/73. Imprese concorrenti: n. 27. Aggiudicatario: DE.MA di Cornaredo ribasso 20,94%;

Rep. 970179 - Gara a procedura aperta. Manutenzione straordinaria al Qre Quarto Oggiaro in Milano stabili di proprietà del Comune di Milano Importo massimo ammissibile: L. 3.241.000.000. Sistema aggiudicazione: art. 5 legge 14/73. Imprese partecipanti: n. 10. Aggiudicatario: Battaglia Costruz. di Milano prezzo offerto L. 2.916.464.500.

Rep. 970180-970181 - Gara a procedura aperta. Interventi di manutenzione straordinaria da elettricista per il rifacimento e/o adeguamento impianti elettrici in stabili in Milano e Provincia. Importi a base d'asta: 1° Lotto L. 1.400.000.000; 2° Lotto L. 1.400.000.000. Sistema aggiudicazione: art. 1/a legge 14/73. Imprese partecipanti: n. 26. Aggiudicatario: 1° Lotto - 970180 SIT di Milano ribasso 24,21% - 2° Lotto - 970181 Illuminotecnica S.r.l. di Cernusco ribasso 24,81%;

Rep. 970185 - Gara a procedura aperta. Fornitura di circa 120.000 tickets del valore facciale di L.17.000 cad. Importo massimo ammissibile: L. 2.040.000.000. Sistema aggiudicazione: art. 16 lett. a) D.Lgs. n. 358/92. Imprese partecipanti: n. 7. Aggiudicatario: Ristoservice S.r.l. di Bologna ribasso del 12,60%;

Rep. 970187 - Gara a procedura aperta. Progettazione e risanamento conserv. per n. 8 edifici, costruz. di n. 2 fabbr. ecc. al Q.re Mazzini. Importo a base d'asta L. 26.120.000.000. Sistema aggiudicazione art. 1/a legge 14/73. Imprese partecipanti n. 4. Aggiudicatario: Binda S.p.A. di Milano ribasso 15,62%;

Rep. 970194 - Gara a procedura aperta. Intervento di manutenzione straordinaria, adeguamento impianti ed abbattimento barriere architettoniche per n. 120 alloggi in Sesto S. Giovanni - Q.re Diaz - Importo massimo ammissibile: L. 2.395.350.000. Sistema aggiudicazione: art. 5/a legge 14/73. Imprese concorrenti: n. 9. Aggiudicatario: Fiorentina S.r.l. di Sizio prezzo offerto L. 2.152.336.000;

Rep. 970199-970200 - Gara a procedura aperta. Interventi di manutenzione da imprenditore edile ed affini nei fabbricati di proprietà dell'Aler siti in vari comuni della Provincia di Milano. Importi a base d'asta: 1° Lotto - 970199 L. 1.700.000.000. 2° Lotto - 970200 L. 900.000.000. Imprese concorrenti: n. 22. Sistema aggiudicazione: art. 1/a legge 14/73. Aggiudicatario: 1° Lotto: Seli Manutenzione Generali S.r.l. di Monza ribasso 21,51%; 2° Lotto - C.M.E. S.r.l. di Milano ribasso 17,50%.

Milano, 2 aprile 1998

Settore Appalti e Acquisti
Il dirigente: avv. I. Comizzoli

M-3358 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI PARMA

Avviso di gara per pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di nuova costruzione in Parma, p.i. S. Eusebia.

Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case popolari della provincia di Parma, vic. Grossardi 16/A - Tel. 0521/215111 - Fax 0521/230444.

Caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la costruzione di un edificio per n. 21 alloggi e n. 21 attinenze in Parma, p.i. S. Eusebia;

Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione trattandosi di contratto da stipulare a corpo, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara. Si applicherà il sistema automatico di individuazione delle offerte anormalmente basse di cui comma 1-bis dell'art. 21 della legge 109/94 con le modalità fissate dal decreto Ministero Lavori pubblici 18 dicembre 1997. Sono ammesse offerte anche in aumento. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Si fa riserva di non aggiudicare i lavori qualora l'offerta aggiudicatatoria non fosse compatibile con le disponibilità finanziarie previste per la realizzazione dell'intervento.

Al sensi dell'art. 26 della legge 109/94 viene esclusa la revisione dei prezzi e l'applicabilità dell'art. 1664 del Codice civile.

Importo a base d'asta: L. 2.320.000.000. Ai soli fini di cui all'art. 34 della legge 109/94, detto importo risulta così ripartito:
opere murarie in genere L. 1.269.068.000 - Cat. 2;
lavori di terra, demolizioni e sterri L. 78.416.000 - Cat. 1;
impianti termici, idrici e gas L. 286.056.000 - Cat. 5a-b;
impianti elettrici L. 99.528.000 - Cat. 5c;
impianti di ascensore L. 67.581.000 - Cat. 5d;
fornitura e installazione manufatti in metallo, plastica, legno L. 180.399.000 - Cat. 5f;
fornitura e installazione manufatti lapidei L. 66.584.000 - Cat. 5f2;

integgiatura - verniciatura L. 50.112.000 - Cat. 5g;
fornitura in opera di isolamenti termici, insonorizzazione, impermeabilizzazioni L. 222.256.000 - Cat. 5h.

Iscrizione A.N.C.: è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 e classe 6 minima. Non sono previste opere scorribili. Le Imprese aventi sede in uno Stato della CEE non iscritte all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 15 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Requisiti ulteriori:

1) riferiti a quinquennio 1993/97 (ex art. 5 c. 2 DPCM 55/91):
a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, non inferiore a L. 2.320.000.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 232.000.000;
2) ulteriori condizioni dichiarate nella domanda di ammissione.

Termine per l'esecuzione dei lavori: è fissato in 660 (seicentosestanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Soggetto ed indirizzo cui possono richiedersi il capitolato d'oneri ed i documenti complementari: il Capitolato, gli elaborati progettuali e tutti i documenti complementari sono in visione presso l'Ufficio Tecnico dell'Istituto, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8 alle ore 13, e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore alle ore 18,30. Il fac-simile indispensabile per la formulazione dell'offerta, deve essere ritirato presso il suddetto ufficio.

Le copie del capitolato e degli elaborati possono essere acquistate presso ditta FG in via Emilio Casa n. 10 (Parma) - tel. 0521 - 229787.

Termini e modalità per la presentazione delle offerte: le Imprese interessate dovranno far pervenire alla Stazione Appaltante l'offerta e i documenti annessi in plico sigillato a mazzo di raccomandata o raccomandata-espresso del Servizio Postale di Stato ovvero con recapito autorizzato dallo stato di servizio postale, entro e non oltre le ore 12 del 3 giugno 1998.

Sul plico sigillato occorre riportare la denominazione-concorrente e mittente nonché la seguente dicitura «Offerta relativa al Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di nuova costruzione in Parma, p.i. S. Eusebia». Detto plico deve essere indirizzato all'Istituto Autonomo Case Popolari - 16/A - 43100 Parma.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si dà corso al plico nei seguenti casi: qualora non risulti pervenuto entro il termine come precedentemente fissato; qualora risulti pervenuto con modalità diverse da quelle indicate in precedenza; qualora sul plico non siano apposti il nominativo della Impresa concorrente e l'oggetto della gara, come precedentemente richiesto; qualora il plico non sia debitamente sigillato.

La gara, in seduta pubblica, si terrà presso la Sala Consiliare nella sede dell'Istituto alle ore 9,30 del 4 giugno 1998.

Cautioni: ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 l'impresa offerente deve costituire cauzione provvisoria pari a L. 46.400.000 (2% dell'importo a base di gara). L'aggiudicatario dovrà costituire, prima della stipula contratto una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo netto contrattuale. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria verrà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Finanziamento dell'opera: fondi di cui alla legge 560/93.

Verranno effettuati pagamenti in acconto, sulla base degli stati di avanzamento, ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga L. 100.000.000;

Imprese riunite: sono ammesse a presentare offerte associazioni temporanee di tipo orizzontale. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora vi partecipino in associazione temporanea o consorzio.

Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di mancata o ritardata aggiudicazione, decorso il periodo di 120 giorni dalla data di esperimento della gara.

Subappalto: si applicherà l'art. 18 della legge n. 55/90, come modificato dall'art. 34 della legge 109/94. In caso di subappalto, sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per quanto concerne le eventuali situazioni di contenzioso, che dovessero insorgere fra le parti, viene esclusa la competenza arbitrale e si riconosce quale foro competente il Tribunale di Parma.

Documenti necessari per l'ammissione alla gara: i documenti necessari per essere ammessi alla gara sono i seguenti:

1) offerta redatta secondo il fac-simile fornito dall'Istituto.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceratacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti, sulla busta sigillata contenente l'offerta deve essere indicato l'oggetto della gara di appalto ed il nominativo dell'impresa offerente. Per evitare dubbi di interpretazioni si chiarisce che l'offerta va chiusa da sola in busta sigillata con ceratacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Tale busta sarà quindi inclusa nel plico contenente tutti i prescritti documenti, che dovrà pure essere sigillato con ceratacca sui lembi di chiusura e portare, oltre l'indirizzo di questo Istituto, anche l'oggetto della gara di appalto ed il nominativo della ditta mittente.

2) domanda di ammissione alla gara, in carta legale e sottoscritta, con firma autenticata ai sensi degli art. 20 e 26 della legge n. 15/68, dal titolare dell'impresa individuale o dal legale rappresentante della società o della mandataria (in caso di associazione temporanea) contenente le seguenti dichiarazioni:

a) di iscrizione al registro delle imprese presso la camera di commercio competente, con le seguenti indicazioni: generalità dell'impresa, oggetto sociale, partita I.V.A., sede legale e generalità degli amministratori con poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici;

b) di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla Cat. 2 con indicazione dell'importo di iscrizione, adeguato all'importo offerto, e del numero di matricola;

c) di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

d) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, e costo per il personale dipendente relativi al quinquennio 1993/97 (indicare i rispettivi importi complessivi del periodo);

e) di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di avere piena conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire nell'esecuzione dell'opera;

f) di aver giudicato i prezzi medesimi nel complesso tali da consentire l'offerta fatta, ed attestare inoltre di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

g) di aver tenuto conto nella formulazione della propria offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

h) di aver piena conoscenza degli elaborati progettuali, del Capitolato speciale e dei suoi allegati, e di accettarli integralmente.

3) Dichiarazione, da redigersi su carta intestata, nella quale l'impresa dovrà elencare i lavori o le parti di opere che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo ed indicare, distintamente per ogni lavoro o parte di opera, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli. Nel caso di indicazione di un solo subappaltatore, occorre allegare originale o copia autentica del certificato A.N.C. o autocertificazione del legale rappresentante dell'impresa subappaltatrice ovvero, per lavori da subappaltare di importo inferiore a L. 75.000.000, certificato o autocertificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. La mancanza di detta dichiarazione non comporta l'esclusione dalla gara bensì l'impossibilità per l'aggiudicatario di ottenere autorizzazioni al subappalto.

4) Dichiarazione rilasciata dall'incaricato I.A.C.P. attestante l'avvenuta presa visione dei Capitolati e documenti complementari da parte dell'impresa concorrente.

5) Cauzione provvisoria di L. 46.400.000, costituita anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Le associazioni temporanee di impresa dovranno inoltre allegare il mandato speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo dalle imprese mandanti, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata. Le mandanti dovranno presentare la dichiarazione di cui al punto 2) ad eccezione della lettera e).

Si avverte che le prescrizioni contenute nel presente bando devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara. In particolare la mancata presentazione di uno dei documenti richiesti o la loro non esatta, puntuale e conforme compilazione rispetto al contenuto sopra specifico comporterà l'automatica esclusione dell'offerta.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

La partecipazione alla gara costituisce ad ogni effetto accettazione piena e incondizionata da parte dell'offerente delle norme contenute nel presente bando e nel Capitolato d'appalto.

Avvenute per l'aggiudicatario: si rammenta l'obbligo per l'impresa aggiudicataria della presentazione di tutta la documentazione, occor-

rente per la verifica dei requisiti dichiarati e per la successiva stipulazione del contratto d'appalto, entro dieci giorni dalla data di comunicazione della aggiudicazione, in particolar modo i dati, relativi ai soggetti indicati all'allegato 5 del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490, necessari per la richiesta alla competente Prefettura delle comunicazioni di cui all'art. 2 del sopracitato decreto. Si fa presente che la mancata produzione di quanto sopra nei suddetti termini, o la produzione di documentazione ritenuta non conforme alle dichiarazioni rese, determinerà, con le relative conseguenze, l'annullamento dell'aggiudicazione, aggiudicazione che, comunque, sarà considerata ad ogni effetto come assolutamente non avvenuta qualora risulti accertata a carico dei soggetti sopraindicati la sussistenza di una delle cause interdittive di cui all'art. 1 del sopracitato decreto legislativo.

L'esito della gara è immediatamente impegnativo per l'impresa aggiudicataria mentre diverrà esecutivo per la stazione appaltante dopo l'accertamento dell'esistenza di cause interdittive e, comunque, dopo l'approvazione da parte degli organi deliberanti.

Si tenga altresì presente quanto disposto dalla circolare 7 novembre 1951, n. 6064 del Ministero LL.PP., in relazione all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro.

L'aggiudicatario, su richiesta dell'Amministrazione, effettuerà prima della firma del contratto il deposito delle spese per bollatura e registrazione degli atti contrattuali e per diritti di segreteria, come da tab. D), legge n. 604/62, e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabile del procedimento di affidamento: dott.ssa Silvana Manini.

Il presidente: Romano Vitali

Il direttore: dott. ing. Alberto Manfredi

C-9170 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95 (Riferimento gara IAAAXA205)

Società appaltante: Enel S.p.A. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: regione Liguria, provincia La Spezia.

Oggetto: Centrale termoelettrica di La Spezia.

Appalto relativo alle scobentazioni con conferimento a discarica a cura dell'appaltatore.

Importo: L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 3 (tre) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capitali prevista entro il 1998.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro il 19 giugno 1998.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.A. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni - Acquisti e Appalti, via Carducci n. 10 - 20124 Milano; tel. 02/72246495, telefax 02/72246433.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAAXA205 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo alle scobentazioni per la centrale termoelettrica di La Spezia».

Cauzione e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 75.000.000 (settantacinquemilioni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria o polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% (ventiperceto) dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: la commessa sarà remunerata mediante stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'A.N.C. nella categoria 5h per un importo non inferiore a 1.500 ML. Non è previsto il sistema di qualità.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero 02/7246433;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: Enel S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni Acquisti e Appalti - Via Cardano n. 10 - 20124 Milano;

per posta, in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla gara IAAXA025» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/94.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'istitutore Vice Direttore Generale dell'Enel S.p.a., che ha designato quale responsabile il «Responsabile Acquisti e Appalti», domiciliato presso Enel SIN-AA, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 1° aprile 1998.

Enel - Ingegneria e Costruzioni:
F. Siciliano

C-9179 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
ex decreto legislativo n. 158/95 (Riferimento gara IAAXA104)*

Società appaltante: Enel S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: regione Lombardia, comune Capo di Ponte (BS) località Pieve San Siro.

Oggetto: Elettrodotto 380 kV San Fiorano, Gorlago. Appalto relativo alle opere per la sistemazione di strada esistente con acciottolato comprese opere varie e fornitura di materiale.

Importo: L. 200.000.000 (duecentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 3 (tre) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il terzo trimestre 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 19 giugno 1998.

Modalità di inoltrare ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, corso Regina Margherita n. 267 - 10143 Torino. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAXA104 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo alle opere per la sistemazione di strada esistente con acciottolato comprese opere varie e fornitura di materiale, in comune di Capo di Ponte (BS)».

zione di strada esistente con acciottolato comprese opere varie e fornitura di materiale, in comune di Capo di Ponte (BS).

Cautione e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria non prevista. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% (ventipercento) dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori bimestrali con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 6 (costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevatori aeroportuali e ferroviari) per un importo non inferiore a L. 300 milioni. Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero 011.778.7290;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: Enel S.p.a. - SIN AA, via R. Margherita n. 267 - 10143 Torino;

per posta, in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla gara IAAXA104» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 e come modificato ed integrato dalla legge n. 109/94.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'istitutore vice direttore generale dell'Enel S.p.a., che ha designato quale responsabile il «Responsabile di Acquisti e Appalti», domiciliato presso l'Enel SIN - AA, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 1° aprile 1998.

Enel - Ingegneria e Costruzioni:
F. Siciliano

C-9180 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
ex decreto legislativo n. 158/95 (Riferimento gara IAAXA601)*

Società appaltante: Enel S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: regione Campania, comune di Presenzano provincia di Caserta.

Oggetto: impianto idroelettrico di Presenzano. Appalto per la realizzazione degli impianti luce e F.M., impianti telefonici, impianto segnalazione incendi, impianto di illuminazione esterna, fornitura in opera di quadri e trasformatori e lavori vari nel nucleo idroelettrico di Presenzano.

Importo: L. 1.000.000.000 (unmiliardo) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 7 (sette) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il secondo semestre 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 20 maggio 1998.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: Enel S.p.A. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, via R. Bracco, 20 - 80133 Napoli. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAXA601 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo all'impianto idroelettrico di Presenzano. Realizzazione degli impianti luce e F.M., impianti telefonici, impianto segnalazione incendi, impianto di illuminazione esterna, fornitura in opera di quadri e trasformatori e lavori vari nel Nucleo Idroelettrico di Presenzano».

Cautione e altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 50.000.000 (cinquantamiliardi) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% (ventipercento) del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori bimestrali con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'A.N.C. nella categoria 5c per un importo non inferiore a L. 1.500 ML. Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 081/5801811 o 081/7827005;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: Enel S.p.A. - SIN A.A., via R. Bracco n. 20 - 80133 Napoli;

per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla gara IAAXA601» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata, posta celere o tramite corriere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 e come modificato ed integrato dalla legge n. 109/94.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.A. in persona dell'istituto: vice direttore generale dell'Enel S.p.A., che ha designato quale responsabile: il «Responsabile di Acquisti e Appalti», domiciliato presso l'Enel SIN - AA, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 1° aprile 1998.

Enel - Ingegneria e Costruzioni:
F. Siciliano

C-9181 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95 (Riferimento gara IAAXA602)

Società appaltante: Enel S.p.A. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: regione Calabria, comune di Aciri, provincia di Cosenza.

Oggetto: impianto idroelettrico di Mucone. Appalto relativo ai lavori di demolizioni e di rifacimento delle fondazioni delle apparecchiature elettromeccaniche nella 2° sezione del quadro blindato della stazione 150 kV; fornitura e posa in opera di condotta, parte in acciaio e parte in «Pead», per l'impianto di raffreddamento del 2° gruppo di generazione; opere civili varie all'interno della Centrale sita in caverna.

Importo: L. 1.000.000.000 (unmiliardo) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 11 (undici) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il secondo semestre 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 29 maggio 1998.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.A. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, via R. Bracco n. 20 - 80133 Napoli. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAXA602 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo all'impianto idroelettrico di Mucone. Demolizioni e rifacimento delle fondazioni delle apparecchiature elettromeccaniche nella 2° sezione del quadro blindato della stazione 150 kV; fornitura e posa in opera di condotta, parte in acciaio e parte in «Pead», per l'impianto di raffreddamento del 2° gruppo di generazione; opere civili varie all'interno della Centrale sita in Caverna».

Cautione e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 50.000.000 (cinquantamiliardi) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori bimestrali con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per un importo non inferiore a L. 1.500 ML. Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 081/5801811 o 081/7827005;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: Enel S.p.A. - SIN A.A., via R. Bracco n. 20 - 80133 Napoli;

per posta, in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla gara IAAXA602» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere o tramite corriere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 e come modificato ed integrato dalla legge n. 109/94.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'istitutore: vice direttore generale dell'Enel S.p.a., che ha designato quale responsabile: il «Responsabile di Acquisti e Appalti», domiciliato presso l'Enel SIN - AA, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 1° aprile 1998.

Enel - Ingegneria e Costruzioni:
F. Siciliano

C-9182 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
ex decreto legislativo n. 158/95 (Riferimento gara IAAXA603)

Società appaltante: Enel S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: regione Calabria, comune di Gagliato, provincia di Catanzaro.

Oggetto: impianto idroelettrico di Satriano 2° Salto. Approvvigionamento idrico comune di Gagliato. Appalto relativo ai lavori per la realizzazione di un pozzo di profondità 150 m circa e relative opere di pompaggio ed adduzione al serbatoio comunale.

Importo: L. 300.000.000 (trecentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 4 (quattro) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il secondo semestre 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 29 maggio 1998.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: Enel S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, via R. Bracco n. 20 - 80133 Napoli. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAXA603 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo all'impianto idroelettrico di Satriano 2° Salto. Approvvigionamento idrico del comune di Gagliato. Appalto relativo ai lavori per la realizzazione di un pozzo di profondità 150 m circa e relative opere di pompaggio ed adduzione al serbatoio comunale».

Cauzione e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 15.000.000 (quindicimilioni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori bimestrali con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'A.N.C. nella categoria 19f per un importo non inferiore a 300 ML (categoria prevalente) e 10a per un importo non inferiore a 150 ML (categoria scorporabile).

Informazioni particolareggiata circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 081/5801811 o 081/7827005;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: Enel S.p.a. - SIN A.A., via R. Bracco n. 20 - 80133 Napoli;

per posta, in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla gara IAAXA603» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere o tramite corriere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 e come modificato ed integrato dalla legge n. 109/94.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'istitutore: vice direttore generale dell'Enel S.p.a., che ha designato quale responsabile: il «Responsabile di Acquisti e Appalti», domiciliato presso l'Enel SIN - AA, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 1° aprile 1998.

Enel - Ingegneria e Costruzioni:
F. Siciliano

C-9183 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
ex decreto legislativo n. 158/95 (Riferimento gara IAAXA604)

Società appaltante: Enel S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: regione Calabria, comune di Aciri provincia di Cosenza.

Oggetto: Impianto idroelettrico di Mucone. Appalto relativo ai lavori per la realizzazione dell'impianto di raffreddamento del Gruppo 2. Progettazione ed esecuzione dell'impianto di raffreddamento e relativa stazione di pompaggio.

Importo: L. 1.000.000.000 (unmiliardo) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 6 (sei) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il secondo semestre 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 29 maggio 1998.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: Enel S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni - via R. Bracco, 20 - 80133 Napoli.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAXA604 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo all'impianto di raffreddamento Gruppo 2. Progettazione ed esecuzione dell'impianto di raffreddamento e relativa stazione di pompaggio».

Progettazione e sistema di qualità: è prevista progettazione esecutiva affidata all'appaltatore ed i lavori dovranno essere eseguiti in sistema di qualità.

Cauzione e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 40.000.000 (quarantamila) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stato di avanzamento lavori bimestrali con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'A.N.C. nella categoria 12a per un importo non inferiore a 1.500 ML.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero 081/5801811 o 081/7827005;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: Enel S.p.a. - SIN-AA - Via R. Bracco, 20 - 80133 Napoli;

per posta, in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla gara IAXA604» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata, posta celere o tramite corriere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/94.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'insittore vice direttore generale dell'Enel S.p.a. che ha designato quale responsabile il «Responsabile Acquisti e Appalti», domiciliato presso Enel SIN-AA, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 1° aprile 1998.

Enel - Ingegneria e Costruzioni:
F. Siciliano

C-9184 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95 (Riferimento gara IAXA202)

Società appaltante: Enel S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: regione Lombardia, provincia di Milano.

Oggetto: Centrale termoelettrica di Tavazzano e Montanaro Sez. 3-4.

Appalto relativo alla realizzazione delle recinzioni di centrale e sistemazioni varie.

Importo: L. 1.300.000.000 (unmiliardotrecentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 6 (sei) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il 1° trimestre del 1999.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro il 19 giugno 1998.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, umbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni - Acquisti e Appalti, via Cardano n. 10 - 20124 Milano; tel. 02/72246495, telefax 02/72246433.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAXA202 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo alla realizzazione di una recinzione e sistemazioni varie per la centrale termoelettrica di Tavazzano e Montanaro (MI)».

Cautione e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 65.000.000 (sessantacinquemilioni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria o polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% (ventipercento) dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: la commessa sarà remunerata a misura e a forfait mediante stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per un importo non inferiore a 1.500 ML. Non è previsto il sistema di qualità.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero 02/72246433;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: Enel S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni Acquisti e Appalti - Via Cardano n. 10 - 20124 Milano;

per posta, in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla gara IAXA202» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/94.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'insittore vice direttore generale dell'Enel S.p.a. che ha designato quale responsabile il «Responsabile Acquisti e Appalti», domiciliato presso Enel SIN-AA, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 1° aprile 1998.

Enel - Ingegneria e Costruzioni:
F. Siciliano

C-9185 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95 (Riferimento gara IAXA203)

Società appaltante: Enel S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: regione Puglia, provincia di Brindisi.

Oggetto: Centrale termoelettrica di Brindisi Sud Sez. 1-2-3-4.

Appalto relativo alla sistemazione a verde dell'asse attrezzato.

Importo: L. 1.000.000.000 (unmiliardo) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 28 (ventotto) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il 1998.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro il 19 giugno 1998.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni - Acquisti e Appalti, via Cardano n. 10 - 20124 Milano; tel. 02/72246495, telefax 02/72246433.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAXA203 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo alla sistemazione a verde dell'asse attrezzato per la centrale termoelettrica di Brindisi Sud (BR)».

Cauzione e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 40.000.000 (quarantamilion) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria o polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% (ventipercento) dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: la commessa sarà remunerata a misura e a forfait mediante stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'A.N.C. nella categoria 11 per un importo non inferiore a 1.500 ML. Non è previsto il sistema di qualità.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero 02/72246433;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: Enel S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni Acquisti e Appalti - Via Cardano n. 10 - 20124 Milano;

per posta, in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla gara IAAXA203» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/94.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono all'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'istituto vice direttore generale dell'Enel S.p.a. che ha designato quale responsabile il «Responsabile Acquisti e Appalti», domiciliato presso Enel SIN-AA, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 1° aprile 1998.

Enel - Ingegneria e Costruzioni:
F. Siciliano

C-9186 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95 (Riferimento gara IAAXA204)

Società appaltante: Enel S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: regione Liguria, provincia La Spezia.

Oggetto: Centrale termoelettrica di La Spezia.

Appalto relativo alla ristrutturazione portineria (rifacimento facciata della portineria).

Importo: L. 500.000.000 (cinquecentomilion) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 6 (sei) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il 1998.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro il 19 giugno 1998.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni - Acquisti e Appalti, via Cardano n. 10 - 20124 Milano; tel. 02/72246495, telefax 02/72246433.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAXA204 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo alla ristrutturazione portineria per la centrale termoelettrica di La Spezia».

Cauzione e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 25.000.000 (venticinquemilion) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria o polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% (ventipercento) dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: la commessa sarà remunerata mediante stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per un importo non inferiore a 750 ML. Non è previsto il sistema di qualità.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero 02/72246433;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: Enel S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni Acquisti e Appalti - Via Cardano n. 10 - 20124 Milano;

per posta, in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla gara IAAXA204» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/94.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'istitutore vice direttore generale dell'Enel S.p.a., che ha designato quale responsabile il «Responsabile Acquisti e Appalti», domiciliato presso Enel SIN-AA, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 1° aprile 1998.

Enel - Ingegneria e Costruzioni:
F. Siciliano

C-9187 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Spedali Civili di Brescia

Bando di gara per la fornitura globale di generi alimentari (generale contract), a mezzo pubblico incanto, per trentasei mesi

1. Azienda appaltante: A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1 - 25123 Brescia, tel. 030/39951, telecopio 030/393516.

2. Procedura aperta (pubblico incanto) ad offerte segrete con modalità del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive integrazioni, in quanto compatibili.

3. a) Luogo di consegna: presso le dispense dei Presidi Spedali Civili di Brescia, presidio infermeria acuti di Gardone Val Trompia (BS), ex ospedale psichiatrico (P.S.P.P.) di Brescia, ospedale per cardioreumatici di Fasano del Garda (BS);

b) -;

c) natura e quantità dei prodotti da fornire: prodotti alimentari come specificato nell'allegato «A» del capitolato speciale di fornitura. L'importo globale è presunto in L. 21.000.000.000 (I.V.A. compresa).

4. Consegna: in porto franco, frazionata, solo su richiesta o secondo programma.

5. Il capitolato speciale deve essere richiesto:

a) vedi punto 1, ufficio provveditorato, tel. 030/399548;

b) entro il 22 maggio 1998.

6. Ricezione delle offerte:

a) termine: ore 12 del giorno 25 maggio 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo generale;

c) lingua italiana.

7. Apertura delle offerte:

a) pubblica seduta;

b) in data 26 maggio 1998, alle ore 9, presso questa azienda aperta delle buste contenenti la documentazione. La data di apertura delle offerte economiche sarà comunicata successivamente.

8. Cauzione provvisoria e definitiva:

cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo presunto della fornitura, I.V.A. esclusa;

cauzione definitiva: pari al 3% dell'importo presunto della fornitura, I.V.A. esclusa.

9. La spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'azienda a carico del fondo sanitario. I pagamenti avverranno in riferimento alle vigenti disposizioni ed alle erogazioni di cassa regionali.

10. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Per essere accettato, il raggruppamento di imprese deve ottemperare al disposto del sopracitato art. 10. L'impresa che concorre in un raggruppamento, non potrà concorrere per altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Informazioni, documenti necessari per la valutazione economico-tecnica e formalità che il fornitore deve assolvere: si rimanda al capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta: per tutta la durata della fornitura prevista, compreso l'eventuale proroga, indipendentemente dall'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, e pertanto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai criteri elencati nel capitolato speciale.

14. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92, non sarà consentito, dopo il 25 maggio 1998 presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE 31 marzo 1998.

16. Data di ricezione del bando: -.

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromatteo.

C-9188 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Azienda U.S.L. n. 4 di Senigallia

Via Cellini n. 13

Telefax 071/7927508

Bando di gara a licitazione privata

Si rende noto che l'azienda U.S.L. n. 4 di Senigallia indice una gara a licitazione privata, secondo le norme di cui al decreto legislativo n. 358/92, per la fornitura di prodotti farmaceutici, anestetici locali ed emoderivati, per il periodo di ventiquattro mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione, per una spesa annua presunta di L. 3.321.000.000 I.V.A. esclusa, suddivisi in n. 230 lotti, come segue:

1) abxim AM; 2) acetilcisteina; 3) aciclovir; 4) acido ialuronico-sulfadiazina argentea; 5) acido ialuronico-acido controitalunifonico; 6) acido paridronico sale sodico; 7) acido tranexanico; 8) ademetionina solfato tosilato; 9) aldesleucina; 10) alprostadil alfa cloridrina; 11) alteplasi; 12) ambroxol cloridrato; 13) amikacina; 14) amioacidi ketoanalgo-aminocidici; 15) aminofillina; 16) amiodarone cloridrato; 17) amiodipina besilato; 18) amoxicillina triidrato; 19) ampicillina-sulbactam; 20) atarcurio besilato; 21) atezonam; 22) betametazone fosfato sodico; 23) betametazone fosfato sodico+betametazone acetato; 24) bleomicina solfato; 25) bromazepam; 26) bromexina cloridrato; 27) calciolevofolinate; 28) calcitonina di salmone; 29) calcitriolo; 30) carbocisteina sale di lisina monoidrato; 31) carboplatino; 32) cefepime; 33) cefodizima sale sodico; 34) cefonicid sale sodico; 35) cefotaxima sale sodico; 36) ceftriaxone; 37) ceftriaxone sale sodico; 38) ceftriaxone sale sodico; 39) ciclofosfamide monoidrato; 40) ciclopiroxilamina; 41) cicprofloxacin cloridrato monoidrato; 42) cisapride monoidrato; 43) cisplatino soluzione pronta; 44) citicolina; 45) claritromicina; 46) clindamicina fosfato; 47) clonidina cloridrato; 48) clorfenamina maleato; 49) cloridromene; 50) cloridracetina cloridrato; 51) clostebol+neomicina; 52) cocarbossilasi; 53) collagene+cloramfenicolo; 54) collagene; 55) defibrotide; 56) deflazacort; 57) delorazepam; 58) demoxitocina; 59) desametasone fosfato sodico; 60) desametasone+tobramicina; 61) dextrazoxano; 62) diazepam; 63) diclofenac sale dietilamina; 64) diclofenac sale sodico; 65) digoxin; 66) di-noprostone; 67) diossina; 68) dobutamina cloridrato; 69) doxetaxel; 70) dopamina cloridrato; 71) doxorubicina cloridrato; 72) enalapril maleato; 73) eosina+cloroxileno+propilenglicole; 74) eparina calcica; 75) eparina sodica; 76) eparina sodica+escina+fosfatidilcolina; 77) eparina cloridrato; 78) epoteina alfa; 79) epoteina beta; 80) escina+eparina sodica+diethylalmina salicilato; 81) etoposide; 82) famotidina; 83) fattore VIII antiemofilico ricombinante; 84) ferro ossido saccharato; 85) finasteride; 86) fluconazolo; 87) flumazenil; 88) fluocortolone pivalato+caproato+cincocaina; 89) flutamide; 90) fosfocreatina sale sodico; 91) fosfomicina; 92) foscimopril sale sodico; 93) furosemide+spironolattone; 94) furosemide; 95) G-CSF; 96) gabexant; 97) gemeprost; 98) gencitabina; 99) gentamicina solfato; 100) glucagone; 101) glutazione sale sodico; 102) goserlina acetato; 103) ginsengone cloridrato; 104) idarubicina cloridrato; 105) idrocloridione emulsificato sodico; 106) idrocloridione+clorfenfenicolo; 107) ifosfamide; 108) illoprost sale di trometamolo; 109) imipenem monoidrato+cilastatina.

na sale sodico; 110) indobufene sale sodico; 111) insulina umana HM; 112) interferone alfa; 113) isosorbide dinitrato; 114) isosorbide mononitrato; 115) itraconazolo; 116) ketoprofene sale di lisina; 117) ketorolac trometammina; 118) L-carnitina; 119) lattulosio; 120) lauramcrogol; 121) leuporellina acetato; 122) levuloso di fosfato sale sodico; 123) lidocaina cloridrato; 124) lidocaina + prilocaina; 125) lisinopril diidrato; 126) lomefloxacin cloridrato; 127) lisina acetyl-salicilato; 128) magnesio idrossido-alginate; 129) mepivacaina; 130) meprenem; 131) mesalazina; 132) metadone; 133) metamilzolo sodico; 134) metilergometrina maleato; 135) metilprednisolone acetato; 136) metilprednisolone emulsificato sodico; 137) metotrexato; 138) metoclopramide cloridrato; 139) mezlollina monodrato sodico; 140) micronazolo; 141) midodrina cloridrato; 142) misoprostol; 143) mitoxantrone cloridrato; 144) mivacurio cloruro; 145) molgramostim; 146) naltrexone cloridrato; 147) neostigmina metilsolfato; 148) nifedipina; 149) nifedipina; 150) nimodipina; 151) nitroglicerina; 152) nitroglicerina sistemi; 153) norfloxacin; 154) octreotide; 155) ofloxacina; 156) olio di cartamo; 157) olio di soia; 158) omeprazolo; 159) omprazolo; 160) pancrelipasi; 161) pancrelipasi; 162) pancuronio bromuro; 163) paracetamolo; 164) pefloxacin mesilato; 165) pentoxifillina; 166) picotamide monodrato; 167) piperacillina + tazobactam; 168) piperacillina; 169) piracetam; 170) piridossina + codecarbossilati; 171) piroxicam; 172) poliaminocidici essenziali - non essenziali; 173) poliaminocidici soluzione 3%; 174) poliaminocidici + olio soia + lecitina + sorbitolo; 175) poligelum 3,5%; 176) polivitaminici non associati; 177) potassio; 178) potassio clorato; 179) potassio clorato; 180) promazina cloridrato; 181) prometazina; 182) propafenone; 183) propofol; 184) proxazolo citrato; 185) ranitidina; 186) repentinum; 187) rifamicina sale sodico; 188) rifaximina; 189) senae folium; 190) sodio colistimessina; 191) sodio di ialuronato; 192) sodio oxibato; 193) sodio polistirene-solfonato; 194) somatostatina; 195) strofantina; 196) sulmarina + acido ascorbico; 197) sulprostone; 198) teicoplanina; 199) teofillina; 200) terlipressina acetato idrato; 201) thiopental sodico; 202) tetraciclina + acido clavulanicum; 203) ticlopidina; 204) tobramicina solfato; 205) tramadololo; 206) triptorelina; 207) tropisetronum; 208) trozodone cloridrato; 209) urochinasina umana; 210) uropilidi cloridrato; 211) vaccino subitico; 212) vancomicina cloridrato; 213) vecuronio bromuro; 214) videsina solfato; 215) vinorelbina bitartrato; 216) xantopirina-cloramfenicolo-retinolo-riboflavina + ergocalciferolo + calcio pantotenato + tocoferolo alfa; 217) anestetici locali; 218) albumina; 219) antidiuretici III umana; 220) colla di fibrina; 221) complesso protrombinico umano; 222) fibrinogeno umano; 223) immunoglobulina; 224) immunoglobulina antitattica; 225) immunoglobulina citomegalovirale; 226) immunoglobulina umana (I.G.) anti D (Rho); 227) immunoglobulina umana della epatite B; 228) immunoglobulina umana tetanica; 229) immunoglobuline antirabbiche; 230) proteine del plasma umano antiangiogeno.

Le domande di partecipazione alla gara con indicato specificatamente il lotto o i lotti ed il numero di appartenenza ai quali si intende partecipare, redatte in lingua italiana, su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta ed indirizzate: Azienda U.S.L. n. 4, unità operativa provveditorato economato, via Cellini n. 13 - Senigallia, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12 del trentasettesimo giorno successivo alla data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazione della CEE avvenuta in data 2 aprile 1998 anche preannunciate con le modalità previste dall'art. 7, nono comma del decreto legislativo n. 358/92; tale termine è perentorio e non si terrà conto delle domande pervenute fuori termine per qualsiasi motivo.

La consegna delle domande di partecipazione dovrà avvenire, a pena di esclusione:

- mediante raccomandata a mezzo servizio postale;
- mediante raccomandata o posta celere affidata ad agenzia autorizzata;
- mediante presentazione diretta all'ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L.

Sulla busta dovrà essere posta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di prodotti farmaceutici, anestetici locali ed Emoderivati».

Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere allegati:

- 1) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), d), e) ed f) del primo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o altro registro come previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del bando;

3) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92;

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, punto 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92);

5) elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92);

6) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate a garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa (art. 14, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92).

Sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 10 del decreto legislativo n. 358/92). Per l'aggiudicazione si seguirà il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'azienda U.S.L. n. 4 che si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso. Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta all'U.O., provveditorato (tel. 071/7909252).

Senigallia, 2 aprile 1998

Il direttore generale: dott. Gianfranco Lai.

C-9189 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda Unità Socio Sanitaria Locale n. 5 di Crotone

Bando di gara procedura ristretta accelera

Questa azienda U.S.L. n. 5 con sede in Crotone, corso Messina n. 25, telef. n. 0962/924026 indice gara a licitazione privata, con procedura accelerata formale di articoli per medicazione e sanitari occorrenti ai presidi per un periodo di mesi trentasei. Importo annuo presunto L. 1.800.000.000. (unmiliardottocentomilioni) I.V.A. compresa.

Le ditte interessate dovranno inviare richiesta d'invito in bollo, redatta in lingua italiana, indirizzata al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 5, servizio provveditorato, corso Messina n. 25 Crotone e dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27 aprile 1998. Le suddette richieste potranno effettuarsi anche in base al nono comma dell'art. 7 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il giorno 8 maggio 1998.

Le richieste d'invito dovranno essere corredate da:

- 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- 2) autodichiarazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione indicate nelle lettere a), b), ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;
- 3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;
- 4) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, art. 16, lettera a) per l'elenco «A» ed art. 16, lettera b) per l'elenco «B». Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione che si riserva la facoltà di scegliere il terzo contraente. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio provveditorato, settore gare, tel. 0962/924028. Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 2 aprile 1998.

Il direttore generale f.f.: dott. Giovanni Cozza.

C-9190 (A pagamento).

**E.R.S.A.T.
Ente Regionale di Sviluppo e Assistenza
Tecnica in Agricoltura**

Bando di gara

L'E.R.S.A.T. - Ente Regionale di Sviluppo e Assistenza Tecnica in Agricoltura, via Caprera, 8 - Cagliari - Tel. 070-60261 - Fax 060-305, indice una licitazione privata con il procedimento previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dal decreto legislativo n. 101 del 3 aprile 1995 convertito dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, per l'affidamento dei lavori di «Utilizzazione del fiume Liscia per irrigazione ed uso potabile. Opere di sbarramento e opere di Calamari. Interventi necessari per ottenere l'autorizzazione all'invaso totale del serbatoio». L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 6.354.447.940 di cui L. 5.504.447.940 a misura e L. 850.000.000 a corpo. L'opera è finanziata con i contributi del Fondo di Rotazione della Commissione Europea - legge 183/87, integrata dalla Quota Nazionale di cui alle delibere CIPE dell'8 agosto 1994 e 12 luglio 1996, progetto approvato con il decreto Ministero L.L.P.P. n. 126 del 29 dicembre 1997 ed approvato con delibera ERSAT n. 71/98 del 5 marzo 1998.

Lavori previsti: A) a misura:

- 1) scavi, demolizioni, rientri e rilevati - cat. 01 - L. 1.068.102.568;
 - 2) calcestruzzi, semplici ed armati - cat. 01 - L. 2.072.972.138;
 - 3) lavori stradali e gabbioni - cat. 01 - L. 20.947.961;
 - 4) varie - cat. 01 - L. 141.224.883;
 - 5) perforazioni ed iniezioni - cat. 19/d - L. 2.201.200.390;
- Importo Totale L. 5.504.447.940.

Lavori previsti: B) a corpo - cat. 01:

- 1) oneri generali e particolari - cat. 01 - L. 75.000.000;
 - 2) manutenzione opere fino al collaudo - cat. 01 - L. 40.000.000;
 - 3) lavorazione particolare - cat. 01 - L. 25.000.000;
 - 4) demolizione acquedotto - cat. 01 - L. 710.000.000
- Importo Totale L. 850.000.000

Importo totale a base d'asta L. 6.354.447.940.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso da applicarsi in unica percentuale sul totale dell'elenco prezzi dei lavori a misura e sull'importo delle opere a corpo, quindi sull'importo complessivo delle opere posto a base d'asta pari a L. 6.354.447.940, ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/94 come modificata con decreto legislativo n. 101/95 convertito con la legge n. 216/95. Non sono ammesse offerte in aumento. Ai sensi del succitato art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, l'Amministrazione procederà, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale in rispetto di quanto stabilisce il D.M. L.L.P.P. del 28 aprile 1997 e successivo decreto del 18 dicembre 1997, sulla base della seguente procedura: «esclusione delle offerte che superino la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media». Tale esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Sulle restanti offerte rimaste in gara l'aggiudicazione verrà fatta al concorrente che ha presentato l'offerta più favorevole per l'amministrazione, cioè a quella che ha presentato la più alta percentuale di ribasso. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare i lavori anche in presenza di una sola offerta. Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 480 (quattrocentottanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 216/95, l'impresa dovrà presentare in sede di gara a corredo dell'offerta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta; per l'impresa aggiudicataria la stessa sarà sostituita da una garanzia cauzionale pari al 10% dell'importo dei lavori aggiudicati; nel caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. L'aggiudicatario dovrà prestare una copertura dei rischi previsti dal comma 3 del succitato art. 30 della legge n. 216/95. I compensi a corpo rimangono fissi ed invariabili qualunque sia l'ammontare delle opere eseguite e quindi anche nel caso che queste risultassero variare rispetto a quelle del contratto verranno ugualmente liquidati secondo l'art. 31 del Capitolato Speciale d'Appalto. Gli acconti in corso d'opera per i la-

vori a misura e a corpo, cumulabili fra loro, saranno corrisposti ogni qualvolta il credito netto dell'Appaltatore abbia raggiunto l'importo di L. 450.000.000.

Sono ammesse a partecipare alla gara:

a) le imprese singole iscritte all'A.R.A. o all'A.N.C. nella categoria (01) per un importo minimo di L. 3.500.000.000 e alla categoria (19/d) per un importo minimo di L. 3.000.000.000;

b) le imprese riunite, nonché consorzi ai sensi del combinato disposto dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91, aventi ognuna l'iscrizione anche ad una delle succitate categorie corrispondenti almeno ad un quinto dell'importo dei lavori a base d'appalto, e purché la somma dei rispettivi importi sia almeno pari all'importo a base d'asta;

c) i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e quelli costituiti tra imprese artigiane, i consorzi stabili e le associazioni temporanee di imprese, le quali prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse;

d) le imprese aventi sede in uno Stato della Comunità Economica Europea, non iscritte all'A.N.C., ma in possesso delle condizioni previste dall'art. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91. Le imprese singole o associate nelle forme sopraindicate interessate potranno chiedere di essere invitate alla licitazione suddetta facendo pervenire apposita domanda in bollo, redatta in lingua italiana, contenente l'esatta indicazione della ragione sociale, del n. di codice fiscale, della partita I.V.A., l'indirizzo completo della sede legale, il n. di telefono e telex e il recapito per l'invio delle comunicazioni relative alla gara. La suddetta domanda deve essere inviata per via postale e indirizzata a E.R.S.A.T. - Ufficio Gestione Appalti e Contabilità Lavori - Via Caprera, 8 - 09123 Cagliari, entro e non oltre le ore 13 del giorno 15 maggio 1998.

Alla succitata domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) fotocopia del Certificato di iscrizione all'Albo Regionale Appaltatori della Sardegna o all'Albo Nazionale Costruttori alla cat. (01) sino a L. 3.500.000.000 e (19/d) per L. 3.000.000.000;

2) una dichiarazione univoca in carta da bollo sottoscritta con firma autenticata (artt. 15 e 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15) del legale rappresentante dell'impresa singola o della capogruppo che risponderà per tutte le società associate, nella quale si attesti di possedere i seguenti requisiti:

a) non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

b) possedere la capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 406/91;

c) possedere i requisiti di carattere tecnico ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo n. 406/91;

d) l'assenza dei procedimenti o provvedimenti di cui agli artt. 19 e 20 della legge n. 646/82 (antimafia) e successive modificazioni e integrazioni. In caso di società ciò interesserà tutti i rappresentanti legali e i direttori tecnici. Detti requisiti saranno successivamente verificabili e la documentazione specifica sarà richiesta solo all'impresa che si aggiudicherà i lavori ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/91;

3) fotocopia del contratto di accordo societario - per le imprese associate - stipulato nelle forme di legge nel quale risulti evidenziata la delega dell'impresa capogruppo.

Subappalto. È consentito l'eventuale affidamento in subappalto limitatamente ai lavori di cui alla cat. (01), mentre viene escluso per la categoria (19/d). Qualora l'impresa intendesse avvalersi del subappalto per la categoria (01), dovrà attenersi al disposto dell'art. 34 della legge n. 216/95; a tal riguardo si precisa che, ai sensi della normativa vigente alla corresponsione dell'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore provvederà l'aggiudicatario il quale dovrà ottemperare agli obblighi previsti dalla legge. In particolare l'aggiudicatario dovrà trasmettere all'Ente appaltante il contratto di subappalto ed entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quinziane relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con l'indicazione precisa dei lavori eseguiti e delle ritenute di garanzia effettuate. Resta fin d'ora precisato che l'impresa direttamente concorrente alla gara non potrà essere segnalata come subappaltatrice per nessuna delle categorie che costituiscono il lavoro oggetto di appalto.

Le imprese che si avvarranno dell'istituto del subappalto fra i documenti di gara dovranno presentare una dichiarazione in carta sempli-

ce rilasciata dal titolare dell'Impresa subappaltatrice con la quale si impegna ad accettare la propria segnalazione al subappalto, precisando la relativa categoria. L'invito alle imprese che ne faranno richiesta, riportando l'elenco della documentazione di rito, verrà inviato per raccomandata entro il termine di legge a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara. Ulteriori informazioni potranno chiedersi al Settore Gestione Appalti e Contabilità Lavori dell'E.R.S.A.T. - Via Caprera n. 8 - Cagliari dalle ore 9 alle ore 13 di ciascun giorno ferialle, escluso il sabato, ove si potrà prendere visione degli elaborati progettuali e della documentazione di rito. L'Impresa dovrà dichiarare che l'offerta terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla legge. L'Ente non risponderà di eventuali disguidi postali.

Ai sensi della normativa in vigore si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Ersat trattati solo per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto.

Per quanto non menzionato nel presente bando e riguardante l'oggetto dello stesso, si fa riferimento alla normativa vigente in materia di Lavori Pubblici.

Il responsabile del procedimento è il dott. Vincenzo Pisanu delegato al Coordinamento del Servizio del C.B.M. del Liscia.

Il bando di gara è stato trasmesso in versione integrale per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* il 2 aprile 1998.

Il presidente: dott. Raffaele Mannoni.

C-9192 (A pagamento).

PUBLISER - S.p.a.

Empoli (FI), via Garigliano n. 1
Tel. 0571.9901 - Fax 0571.592744

Avviso di gara

Stazione Appaltante: PubliS - S.p.a. 50053 Empoli (FI) via Garigliano n. 1 (Tel. 0571/9901 - Fax 0571/592744). Categoria del servizio e descrizione: 16 «Eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti» (Allegato I Dir. 92/50/CEE del 18 giugno 1992) CPC n. 94.

Oggetto: Servizio di prelievo, trasporto, scarico e trattamento finale dei rifiuti speciali sotto indicati, per un quantitativo giornaliero medio presunto di circa 40 tonn.:

fanghi biologici (CIR-F2022 CER-19 08 05) per un quantitativo presunto di 9.610 tonn/anno;

materiale grigliato e/o rotostracciato (CIR - K0999 CER-19 08 01) e materiale proveniente dalla dissabbiatura dei liquami fognari, pulizia caditoie stradali, rimozione depositi fognatura (CIR - K0999 CER-19 08 02) per un quantitativo presunto di 1000 tonn/anno; provenienti dai depuratori dei Comuni di Empoli (FI), Castelfiorentino (FI), Vinci (FI), Poggibonsi (SI), Colle Val d'Elsa (SI), Monteriggioni (SI), Lamporecchio (PT), Massa e Cozzile (PT), Uzzano (PT) e Larciano (PT). Importo presunto: L. 1.300.000.000 (unmiliardo trecentomilioni). Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi dell'art. 23 lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 al maggior ribasso percentuale sull'Elenco Prezzi. Lo svolgimento del servizio comporta l'osservanza del DPR 915/82 e l'iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti per le attività inerenti il servizio in parola e, in particolare, per quanto concerne il trasporto alla categoria n. 3, classe minima C o il possesso delle autorizzazioni equivalenti.

Durata del servizio:

dodici mesi con possibilità di rinnovo per ulteriori dodici mesi.

Saranno ammesse a presentare offerta imprese riunite ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Domanda di partecipazione: dovrà essere trasmessa a PubliS, via Garigliano n. 1 ad Empoli (FI) mediante lettera raccomandata A.R. o consegna a mano all'Ufficio Gare PubliS, in lingua italiana. Termine: 30 aprile 1998 ore 16,30.

Per partecipare il legale rappresentante dell'impresa deve rilasciare una dichiarazione in bollo, con firma autenticata ai sensi di legge, attestante:

A) di essere iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. (indicazione n.) per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;

B) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, primo comma, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

C) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 13, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/92 (allegare copia in carta libera dei bilanci) e di cui all'art. 14, lett. a) e c) del decreto legislativo n. 157/95;

D) di essere in possesso di adeguata attrezzatura e, a tal fine, si allega l'attestazione circa la tipologia ed entità dei macchinari e delle attrezzature di carico (cassoni, ecc.), trasporto e scarico disponibili per il servizio e di avere una disponibilità in continuo di minimo sedici cassoni della capacità di 20 mc. e un cassone della capacità di 10 mc. circa;

E) di poter provvedere allo smaltimento dei rifiuti speciali oggetto della gara a prescindere dalle caratteristiche qualitative degli stessi, in considerazione anche della possibile variabilità dei parametri chimici propria dei rifiuti in parola;

F) di allegare un'attestazione riportante tipologia e localizzazione dell'degli impianti/ di smaltimento definitivo (es. discarica 2° categoria tipo B, impianto incenerimento, ecc.) disponibili ad accettare i quantitativi di rifiuti oggetto della gara con l'indicazione degli itinerari seguiti per il raggiungimento dei suddetti impianti;

G) di trasmettere in allegato, dichiarazione, con firma autenticata, rilasciata dal/i titolare/i dell'degli impianti/ di smaltimento finale dei rifiuti, nella quale sia specificato l'accettazione allo smaltimento dei quantitativi e tipologie di rifiuti indicati nonché il riferimento alla presente gara con la presa d'atto degli impianti di provenienza dei rifiuti in parola;

H) di aderire o meno a Consorzi. Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni. Cauzioni: cauzione del 10% dell'importo di contratto. Polizza assicurativa che tenga indenne PubliS e i terzi dai rischi connessi al servizio. Saranno valutate ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 157/95 le offerte anormalmente basse. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida. La quota parte subappaltabile non potrà superare il 30%.

Inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee: 24 marzo 1998.

Il Bando integrale deve essere richiesto all'Amministrazione appaltante.

Il direttore: ing. Alberto Cioli.

C-9193 (A pagamento).

PUBLISER - S.p.a.

Empoli, via Garigliano n. 1
Tel. 0571.9901 - fax 0571.592744

Bando di gara per licitazione privata

Stazione Appaltante: PubliS - S.p.a., via Garigliano n. 1 - 50053 Empoli (FI), (Tel. 0571/9901 - Fax 0571/592744).

Oggetto: Appalto dei lavori di costruzione rete gas metano, risanamento rete idrica e fognaria, predisposizione rete pubblica illuminazione, rifacimento pavimentazione stradale, risagomatura strada vicinale del Castellare alla frazione di Castelnuovo d'Elsa nel Comune di Castelfiorentino. Importo a base d'asta: L. 2.007.000.000 (duemiladisettemilioni). Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94, modificata dalla legge 216/95.

Categorie A.N.C. richieste: Cat. 10/A per classifica fino a L. 3.000.000.000 tabella A.N.C. approvata con decreto ministeriale 25 febbraio 1982 ed in relazione ai decreti ministeriali 172/89. Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato della CEE saranno ammesse alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 16 del giorno 12 maggio 1998. Le modalità di presentazione della domanda di partecipazione ed i requisiti minimi necessari per l'ammissione alla gara sono specificati nel bando integrale che potrà essere reperito presso la sede PubliS - Ufficio Gare - Tel. 0571.990229-990230 - Telefax 0571.592744.

Il direttore: ing. Alberto Cioli.

C-9194 (A pagamento).

C.A.M.
Consorzio Azienda Multiservizi
 Falconara Marittima (AN)

Avviso esito gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: C.A.M., via Roma n. 5, 60015 Falconara M. (AN).
2. Procedura di gara: licitazione privata.
3. Data di stipulazione contratto: 23 febbraio 1998.
4. Criterio di affidamento fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 16, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.
5. Numero offerte valide ricevute: 3.
6. Dati del fornitore: Farid Industrie S.p.a. - Corso Savona n. 39/bis - 10024 Moncalieri (TO).
7. Natura della fornitura: fornitura ed installazione n. 3 attrezzature di compattazione a presa laterale - side loader - per la raccolta dei r.s.u. Mod. FARID FMO 28, capacità utile del cassone 27,0 mc., portata totale del veicolo allestito (compreso autotelaio) Kg. 26.000.
8. Importo contrattuale: L. 509.670.000 oltre I.V.A.
9. Data pubblicazione avviso di gara: G.U.C.E. n. S86 del 3 maggio 1997.
10. Data spedizione presente avviso: G.U.C.E. 1 aprile 1998.
11. Data di ricezione presente avviso: G.U.C.E. 1 aprile 1998.

Il direttore del C.A.M.: ing. Franco Ratti.

C-9198 (A pagamento).

C.A.M.
Consorzio Azienda Multiservizi
 Falconara Marittima (AN)

Avviso esito gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: C.A.M., via Roma n. 5, 60015 Falconara M. (AN).
2. Procedura di gara: licitazione privata.
3. Data di stipulazione contratto: 17 febbraio 1998.
4. Criterio di affidamento fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 16, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.
5. Numero offerte valide ricevute: 1.
6. Dati del fornitore: Teveico S.p.a. - via Galvani n. 15 - 33080 Porcia (PN).
7. Natura della fornitura: fornitura ed installazione n. 1 attrezzatura di lavaggio ad acqua fredda a presa laterale - side loader - dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti - Mod. Teveico Cleaner Robot side loader - avente massa totale veicolo a carico con rifornimento ed autista (MTT) 150 q.li.
8. Importo contrattuale: L. 174.600.000 oltre I.V.A.
9. Importo accessori aggiuntivi: L. 32.000.000 + I.V.A.

Il direttore del C.A.M.: ing. Franco Ratti.

C-9199 (A pagamento).

LOTTOMATICA - S.c.p.a.
Roma - Fornitura Stappati Divulgativi
del Gioco del Lotto

1. Ente appaltante: Lottomatica S.c.p.a., via di Porta Latina n. 8 - 00179 Roma - Tel. 06/77299.1 - Fax 06/7053112.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. ...
4. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, art. 16, lett. a) del decreto legislativo 358/92 e art. 26, lett. a) della direttiva 93/36 CEE.
5. Offerte ricevute: 15.
6. Fornitore: Graficerc S.r.l., via Pasinetti n. 60/b - 00139 Roma - Italia.
7. Oggetto appalto numero CPA: 10,5 milioni di stampati divulgativi CPV: 22112090.
8. Prezzo: L. 225.750.000 (duecentoventicinquemilionesettecentocinquanta) oltre l'I.V.A.
9. ...
10. Altre informazioni: l'Ente di cui al punto 1 concessionaria del Ministero delle Finanze del servizio del Lotto (D.M. 17 marzo 1993, n. 4832 e successive modifiche ed integrazioni), agisce quale organismo di diritto pubblico ex art. 1, lett. b), della Direttiva 93/36 CEE.
11. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 19 novembre 1997, S 223.
12. Data di invio del presente avviso: 23 marzo 1998.
13. Data di ricevimento del presente avviso: 23 marzo 1998.

L'amministratore delegato e direttore generale:
 Ing. Marco Staderini

C-9202 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO

Pubblico incanto ai sensi dell'art 20 del legge n. 109/94 modificata ed integrata dalla legge n. 216/95

Il Comune di Campobasso, piazza Vittorio Emanuele n. 29, intende appaltare a mezzo di pubblico incanto i lavori di cui al seguente elenco e per i quali sono indicati: l'importo a base d'asta (I.V.A. esclusa), la categoria di iscrizione al A.N.C.C. richiesta e l'importo minimo di iscrizione:

1) realizzazione strutture del corpo uffici-mensa dell'istituto professionale di stato per l'industria e l'artigianato - Importo a base d'asta L. 213.175.000 (I.V.A. esclusa). La categoria «2» d'iscrizione all'A.N.C.C. è richiesta per l'importo minimo di L. 300.000.000;

2) realizzazione di parcheggi in viale Manzoni - Importo a base d'asta L. 1.513.142.715 (I.V.A. esclusa). Importo complessivo L. 2.057.533.887. La categoria «2» d'iscrizione all'A.N.C.C. è richiesta per l'importo minimo di L. 1.500.000.000.

I lavori si intendono a corpo ed a misura. In ossequio a quanto previsto dalla legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 all'art 19 ed art. 21, il contratto verrà stipulato a corpo ed a misura e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta. Ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, responsabile del procedimento per l'affidamento e l'esecuzione del presente appalto è stato individuato l'ing. Rodolfo Cocozza della ripartizione LL.PP. del Comune di Campobasso. Si procederà alla individuazione del limite di anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21-bis, della legge n. 216/95 e dei successivi decreti di integrazione e modifica. I concorrenti potranno partecipare ad una o più gare presentando documentazioni e plichi distinti per ognuna di esse. Per ognuna delle gare è inteso che:

1) non sono ammesse offerte in aumento;

2) ricorrono motivi di urgenza connessi alla necessità di dover avviare l'inizio dei lavori nel rispetto dei termini previsti dalle relative normative di finanziamento delle opere;

3) l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida;

4) sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216;

5) l'appalto non è diviso in lotti e non vi sono opere scorponabili;

6) il luogo di esecuzione dei lavori ed i lavori consistono nelle opere previste nelle singole progettazioni visionabili presso questo Ente Ripartizione Lavori Pubblici;

7) termine massimo per l'esecuzione dei lavori è fissato per ogni gara nel relativo capitolato di appalto in giorni/mesi naturali, consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;

8) l'opera verrà finanziata secondo le modalità indicate negli atti di gara;

9) l'appaltatore dovrà prestare una garanzia fidejussoria di importo pari a quello indicato nei relativi C.S.A.;

10) l'appaltatore riceverà in corso d'opera pagamenti in acconto sulla base di stati di avanzamento lavori che verranno emessi ogni qualvolta il suo credito liquido, al netto del ribasso contrattuale e delle presunte ritenute di legge, raggiunga i valori indicati nei C.S.A.;

11) alla gara sono ammesse imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L. n. 406/91, nonché consorzi di imprese riunite ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, nonché unioni temporanee ed ai sensi dell'art. 6 della legge n. 109/94 modificata ed integrata dalla legge n. 216/95. Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e, contemporaneamente, in riunione d'impresa;

12) in caso di associazione, per ciascuna delle imprese riunite la capogruppo dovrà presentare, altresì, il certificato di iscrizione alla A.N.C.C. per le categorie indicate dal presente bando e per l'importo corrispondente ad almeno un quinto dell'ammontare dell'appalto. La somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'ammontare dei lavori, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23, comma 5 del decreto legislativo n. 406/91;

13) l'offerente trascorsi 180 giorni dalla data di aggiudicazione della gara, senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di svincolare la propria offerta;

14) i concorrenti dovranno indicare all'atto della presentazione dell'offerta, i lavori e le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo. Il subappalto sarà concesso nei limiti del 30% della categoria prevalente o delle categorie prevalenti ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e della legge n. 216/96;

15) le offerte dovranno pervenire tassativamente entro e non oltre le ore 12, del 26° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, redatte in carta bollata ed indirizzate al Comune di Campobasso, Ripartizione LL.PP., piazza Vittorio Emanuele n. 29, 86100 Campobasso;

16) Tutti sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, che avranno luogo, il giorno 12 maggio 1998, alle ore 9, nella sede del Comune di Campobasso. Nel caso in cui il pubblico incanto non si concluda con l'aggiudicazione definitiva, per qualsiasi motivo, nessun candidato offerente potrà richiedere alcun risarcimento di danni a qualsiasi titolo. L'appalto è ad unico e definitivo incanto. Il presente appalto è regolato oltre che dalle disposizioni contenute nel presente bando, anche da quelle contenute nei documenti complementari allegati agli atti di gara e dal capitolato speciale d'appalto. La presentazione dell'offerta non vincola l'amministrazione. La mancanza dei requisiti prescritti o l'incompletezza delle dichiarazioni e documentazioni richieste comporta la esclusione dell'offerente.

Le imprese che intendono partecipare al pubblico incanto dovranno far pervenire, al Comune di Campobasso - C.A.P. 86100 - piazza Vittorio Emanuele II, n. 29 - entro il termine di cui al punto 15), la documentazione di seguito indicata e saranno ammessi a partecipare, a pena di esclusione i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione all'A.N.C.C., in originale, copia autenticata nei modi di legge, di data non anteriore ad un anno a quella fissata per la gara, per la categoria ed importo previsto nel

presente bando di gara. In sostituzione del predetto certificato può essere presentata una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 sottoscritta dal legale rappresentante autenticata nei modi di cui all'art. 20 della predetta legge. La dichiarazione dovrà contenere l'indicazione del direttore tecnico, del numero matricola di iscrizione all'albo, delle categorie di iscrizione con i relativi importi. Certificati equivalenti rilasciati da Enti competenti in base alla legislazione dello Stato membro se il concorrente risiede in uno Stato C.E.E.;

B) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 sottoscritta dal legale rappresentante autenticata nei modi di cui all'art. 20 della predetta legge dalla quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di regolamento giudiziario, e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara. Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, devono, inoltre, dichiarare in aggiunta alla documentazione sopra indicata di essere in possesso del certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

C) certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi a quella fissata per la gara) riferito: al direttore tecnico e per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli amministratori se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società, cooperative e loro consorzi; al titolare dell'impresa ed al direttore tecnico per le ditte individuali;

D) ai sensi dell'art. 30, commi 1-2-3, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, in sede di gara le imprese dovranno prestare una cauzione pari al 2 (due) per cento dell'importo a base d'asta a garanzia dell'offerta;

E) i concorrenti dovranno indicare, con apposita dichiarazione, i lavori e le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo, con l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori;

F) certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente per territorio di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti l'iscrizione della ditta nell'apposito registro, il nome e la qualificazione delle persone autorizzate a rappresentarla. In sostituzione del predetto certificato può essere presentata una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 sottoscritta dal legale rappresentante autenticata nei modi di cui all'art. 20 della predetta legge;

G) le ditte dovranno inoltre produrre dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con cui l'impresa attesti:

1) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara e nella progetto oggetto dell'appalto, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

2) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

3) di essersi recata sul luogo dove è previsto che si svolgano i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali; di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che si accinge a fare, di disporre dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori, di conoscere tutte le modalità che regolano i lavori eseguiti dal Comune di Campobasso;

4) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962 n. 57;

5) di non trovarsi nei casi di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva 93/37 C.E.E. del consiglio del 14 giugno 1993;

6) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile.

Le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi, pena l'esclusione dalla gara, dovranno presentare la documentazione di cui sopra riferita a ciascuna impresa associata o consorzata. Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da scrittura privata autenticata (copia

autentica o in originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti. I consorzi di imprese dovranno presentare anche essa, a pena di esclusione, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente, la partita I.V.A. ed il codice fiscale della carta concorrente. L'aggiudicatario verrà invitato a produrre la documentazione necessaria a provare il possesso dei requisiti oggetto delle dichiarazioni che verranno prodotte. L'offerta, redatta in carta bollata, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale di appalto. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana. Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta, chiusa in propria busta sigillata, con l'indicazione della gara a cui si riferisce e le generalità dell'offerente, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente. Il plico dovrà pervenire al Comune di Campobasso - piazza Vittorio Emanuele, n. 29 - 166100 Campobasso, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro il termine indicato al punto 15 e con l'indicazione della dicitura relativa al lavoro cui si riferisce la documentazione. L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello, sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute. I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. L'appalto verrà aggiudicato salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità. In caso di non convalida dei risultati di gara l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità delle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso centoventi giorni dalla apertura delle buste ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva: gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara. In caso di offerte uguali si procederà a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Il verbale di aggiudicazione, provvisoria conseguente a gara formale non costituisce contratto. L'aggiudicatario entro e non oltre cinque giorni dalla ricezione della comunicazione dell'esito di gara dovrà versare, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, le spese per la registrazione del verbale di gara e le relative imposte di bollo, secondo quanto sarà comunicato dall'Ufficio contratti di quest'Ente: la rimanente somma dovrà essere versata prima della stipulazione del contratto. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale d'Appalto e nel Capitolato d'Appalto.

Il dirigente: dott. ing. Rodolfo Cocozza.

C-9203 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Bando di gara

Appalto - Concorso con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Bergamo, con sede in piazza Matteotti n. 27 Bergamo 24100 - Tel. 035/399111 - Telefax 217560.

2. Categoria del servizio e descrizione: categoria 25, servizio di assistenza educativa agli alunni portatori di handicap inseriti nelle scuole cittadine e assistenza sui mezzi di trasporto nei triennio 1998/2001.

L'importo a base d'appalto è determinato in L. 3.894.230.000 (tre miliardi duecentonovantatremilioni duecentotrentamila) + I.V.A. corrispondente all'importo annuo di L. 1.298.077.000 (unmiliardo duecentonovantottomilioni settantasettemila) + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Bergamo, presso le scuole.

4.a) Qualifica professionale richiesta: la prestazione del Servizio è riservata agli assistenti educatori in possesso della relativa qualifica professionale. In assenza della specifica qualifica professionale, il personale deve possedere una comprovata esperienza dell'area dei servizi socio-assistenziali, di durata almeno triennale;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: L.R. 31/80 e 76/80, legge 517/77 e 104/92;

c) l'aggiudicatario dovrà indicare nome e qualifica professionale delle persone incaricate dello svolgimento del servizio.

5. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: non prefissato.

6. Eventuale divieto di varianti: il servizio dovrà essere prestato con le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto integrate da quelle dell'offerta.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 3 (tre) anni, dal 1° settembre 1998 fino al 31 agosto 2001 (1096 giorni) con la possibilità di proroga di 365 giorni in 365 giorni fino ad un massimo di proroga di 1096 giorni.

8. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: non prevista.

9.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica;

b) indirizzo al quale vanno inviate: le domande di partecipazione alla gara dovranno essere presentate in carta legale ed indirizzate al Comune di Bergamo - Ufficio Protocollo della Segreteria Generale-Piazza Matteotti n. 27 - 24100 Bergamo;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

10. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare i progetti offerta: entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

11. Cauzioni o altre forme di garanzia richieste: la cauzione provvisoria è determinata nella misura di L. 50.000.000 (cinquantamila), che dovrà essere effettuata con assegno circolare intestato al Tesoriere del Comune, ovvero mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa e dovrà essere presentata a corredo del progetto-offerta.

Cauzione definitiva in caso di aggiudicazione (art. 13 Capitolato d'appalto).

12. Condizioni minime per valutazione richiesta di partecipazione: unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, i prestatori di servizi interessati dovranno fornire le informazioni necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare per partecipare alla gara medesima.

A tale fine, gli stessi devono presentare, a pena di esclusione, la documentazione sottoelencata:

a) idonee dichiarazioni bancarie (in busta sigillata);

b) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi di assistenza agli alunni portatori di handicap, relativa ai 3 (tre) ultimi esercizi finanziari;

c) elenco dei principali servizi realizzati negli ultimi 3 (tre) anni, con relativi importi, date e destinatari, integrato da idonee certificazioni.

Se trattasi di servizi prestati per Amministrazioni od Enti Pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni od Enti medesimi; se trattasi di servizi effettuati per privati, i certificati sono rilasciati da questi ultimi;

d) certificato di iscrizione nel registro delle imprese, per l'esercizio di attività di assistenza corrispondente all'oggetto dell'appalto, semplice fotocopia e in data non anteriore a 6 (sei) mesi. Tale certificato non è necessario per le Associazioni che non perseguono fini di lucro, le quali invece devono produrre copia dell'atto costitutivo ed estratto del verbale della nomina del legale rappresentante in carica;

e) dichiarazione di assunzione dell'obbligo di indicare in via successiva i nomi degli operatori incaricati della fornitura delle prestazioni con le relative qualifiche.

Le dichiarazioni di cui ai punti b) ed e) e l'elenco di cui al punto c) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti di cui ai punti a), b), c), d) ed e) comporta l'esclusione dalla gara.

Saranno escluse dalla gara le offerte indicanti un costo orario del servizio inferiore al costo orario considerato sulla figura professionale dell'Assistente Educatore del vigente CCNL per i dipendenti delle Cooperative sociali.

13. Modalità di espletamento dell'appalto-concorso ed aggiudicazione: i prestatori di servizi concorrenti dovranno redigere il progetto del servizio ed indicare le condizioni ed i prezzi ai quali saranno disposti ad eseguire l'appalto (art. 6, comma 2, lett. C del D.Lgs. n. 157/95). L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base alla capacità organizzativa, alle caratteristiche ed elementi qualitativi del progetto, ai costi del servizio (art. 23, comma 1 lett. B del D.Lgs. n. 157/95). I prestatori di servizi ammessi alla gara dovranno presentare un Progetto di Gestione redatto in base allo schema che verrà loro trasmesso. L'aggiudicazione dell'appalto è riservata alla valutazione discrezionale dell'Amministrazione in base al giudizio espresso dalla competente Commissione Tecnica secondo i seguenti parametri:

capacità organizzativa (max 30% del punteggio);
caratteristiche ed elementi qualitativi del progetto (max 30% del punteggio);

costi del servizio (max 40% del punteggio).

Si procederà all'espletamento della gara anche qualora venga presentato un solo progetto.

14. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione Comunale.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Nella Bontempielli.

Bergamo, 1° aprile 1998

Il dirigente: dott. Nicola Coelli.

C-9205 (A pagamento).

COMUNE DI SASSO MARCONI (Provincia di Bologna)

Tel. 051/843511 - Fax 051/840802 - 6750151

Si rende noto che presso la residenza municipale nel giorno 6 maggio 1998 alle ore 9 avrà luogo un'asta pubblica con l'ammissione di offerte esclusivamente in ribasso per l'appalto dei lavori di restauro ex scuderie per alloggi nel borgo di Colle Ameno.

Importo base d'asta: L. 1.360.000.000 lavori a corpo.

Categoria iscrizione ANC: 3/a.

Soprallocco: obbligatorio.

Finanziamento: contributo regionale.

Richiesta bando integrale: a mezzo fax all'Ufficio Relazioni con il pubblico del Comune intestato.

Scadenza presentazione offerte e documenti: entro le ore 12 del giorno antecedente l'asta.

Il responsabile del Settore Servizi Finanziari:
dott.ssa Annamaria Quaranta

C-9206 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di riqualificazione del parco Perelli. (Del. G.C. n. 96 del 10 marzo 1998, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 47 comma 3 della legge n. 142/90).

1. Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

2. Funzionario responsabile e progettista: dott. for. Roberto Tonetti - Capo Attività Verde Pubblico, tel. 0332/255.279 - Telefax 0332/255.313.

4. Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 lettera «a» del D.Lgs. n. 406/1991 dell'art. 73 lettera «c» del R.D. n. 827/1924.

5. Aggiudicazione: all'offerta contenente il ribasso percentuale più alto da applicarsi sia sui prezzi a corpo, sia sui singoli prezzi d'elenco per i lavori da computarsi a misura, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

6. Caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere, prestazioni e somministrazioni occorrenti per gli interventi di riqualificazione del Parco Perelli di Biumo Inferiore.

7. Natura ed entità delle prestazioni: descritte ad ogni effetto di legge nel progetto dell'opera.

8. Importo a base d'asta: L. 196.864.900 oltre I.V.A..

9. Modalità di finanziamento: risorse proprie dell'Amministrazione.

10. Categoria e classifica d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: categoria 11^a (undicesima), classifica L. 300.000.000 (Legge n. 57/1962 e s.m.i.).

11. Termine di esecuzione dei lavori: 60 (sessanta) giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori.

12. Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il Capitolato d'oneri e i documenti complementari: Comune di Varese, Attività «Verde Pubblico», via Sacco n. 5 - Tel. 0332/255.287 - Telefax 0332/255.313.

13. Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 6 maggio 1998.

14. Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Varese, ufficio Contratti, Palazzo Municipale, via Sacco, 5 - 21100 Varese.

16. Operazioni di gara: 7 maggio 1998 a partire dalle ore 9.

16. Offerta anomala: si applica il procedimento previsto dal decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, in applicazione dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109 e s.m.i.

Varese, 31 marzo 1998

L'ingegnere Capo: dott. Lorenzo Colombo

Il dirigente Capo Area I: dott.ssa Emanuela Visentini

C-9207 (A pagamento).

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA

Pisa

La Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento S. Anna, con sede in Pisa, via G. Carducci n. 40, tel. 050/883111 - Fax 050/883225, intende procedere, ai sensi del D.Lgs. n. 157/95, con attivazione della procedura ristretta accelerata, all'affidamento del servizio di preparazione, cottura e distribuzione a self service dei pasti presso la mensa della Scuola, posta in Pisa, via G. Carducci, 40 (cgt. 17 CPC 64) per un importo annuo presunto di L. 500.000.000. Motivi di urgenza: contratto di gestione già in atto di prossima scadenza.

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo i criteri di cui all'art. 23 lettera b) del D.Lgs. 157/95 e precisamente: valore della proposta tecnica del servizio offerto, prezzo più basso, fatturato relativo a servizi di ristorazione similari, numero degli addetti operanti nella Regione Toscana e nelle province limitrofe a Pisa, tipologia e caratteristiche del siste-

ma di controllo qualità del servizio prestato. Il servizio dovrà essere espletato a Pisa presso la Sede della Scuola. Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti, potranno presentare domanda di partecipazione alla gara tenendo presente che la fornitura del servizio riguarda l'esercizio per anni 2, con possibilità di proroga, con proprio personale, comprendente altresì la fornitura delle derrate alimentari fresche nonché il servizio di lavaggio e pulizia dei locali interessati.

Le modalità di costituzione di raggruppamenti sono quelle previste dall'art. 11 del D.Lgs. 157/95. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale espresso raccomandata di Stato, presso l'Ufficio Protocollo della Scuola Superiore Sant'Anna, via G. Carducci, 40 in Pisa, entro le ore 12 del giorno 30 aprile 1998.

Sulla busta intestata contenente la domanda, sigillata sui lembi di chiusura, dovrà essere riportato, oltre all'indirizzo della Scuola, la seguente dicitura «Servizio di ristorazione - prequalificazione». L'amministrazione provvederà ad inviare l'invito per la partecipazione alla gara entro sessanta (60) giorni dalla pubblicazione del presente bando. La domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione, di un'unica dichiarazione, sottoscritta con firma leggibile, dal legale rappresentante dell'impresa singola o dai legali rappresentanti delle imprese riunite in associazione temporanea «previamente ammoniti sulla responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di falsa dichiarazione (art. 496 C.P.)» attestante in modo dettagliato ed univoco il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente:

- a) che la ditta è iscritta da almeno cinque anni alla CCIAA, o nei corrispondenti registri nazionali per le ditte estere;
- b) che la ditta non si trova in nessuna delle cause di impedimento previste dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95.

Al fine di consentire un'ideale qualificazione, le ditte partecipanti dovranno allegare alla richiesta di invito le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

- 1) dichiarazione comprovante la capacità finanziaria ed economica del prestatore di servizi, di cui all'art. 13, comma 1 del D.Lgs. 157/95, e più precisamente:
 - a) idonee dichiarazioni bancarie;
 - b) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e l'importo dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi;
- 2) dichiarazione comprovante la capacità tecnica del prestatore di servizi, di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), c), d), e) del D.Lgs. 157/95.

La richiesta di invito non è vincolante per questa Amministrazione. Saranno invitate alla gara non più di dieci ditte.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 1° aprile 1998 e ricevuto dallo stesso in pari data.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Economato della Scuola, tel. 050/883241-232.

Il direttore: prof. Riccardo Varaldo.

C-9208 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO Ufficio Contratti/Appalti e Forniture

Livorno, piazza Municipio n. 1

Tel. 0586/820376 - 820386 - Fax 0586/820299 - 820444

Questa Amministrazione, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 45 in data 10 febbraio 1998, intende appaltare, mediante esperimento di gara di licitazione privata, le opere di recupero degli immobili in edilizia tradizionale di via Gobetti n. 27, 29 e 31, posti nel quartiere «Corea», in Livorno (zona sismica di seconda categoria), per il presunto importo a base d'asta di L. 2.490.770.000 oltre I.V.A., da eseguire nel termine di 16 mesi convenzionali di 30 giorni cadauno dalla consegna dei lavori.

L'intervento verrà finanziato contributi Regione Toscana.

Le offerte vincoleranno le concorrenti non aggiudicatarie per trenta giorni oltre la data dell'effettivo esperimento della gara, nell'eventualità che con l'impresa vincitrice possa sciogliersi il vincolo contrattuale per qualsiasi motivo.

Per l'affidamento dell'appalto sarà proceduto ai sensi dell'art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 ed ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con ammissione di offerte soltanto in ribasso.

Chiunque interessato, con istanza in bollo rivolta all'Ufficio Appalti e Forniture di questo Comune, potrà chiedere di essere invitato a partecipare alla licitazione di cui trattasi.

All'istanza deve allegarsi quanto segue:

- 1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria due, per importo congruo all'ammontare a base d'asta dell'appalto;
- 2) certificato di iscrizione alla Cassa Edile con attestazione relativa alla regolarità contributiva;
- 3) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;
- 4) dichiarazione concernente cifra affari lavori derivante attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi 5 anni, cui importo non deve essere inferiore a L. 3.750.000.000 oltre I.V.A.;
- 5) dichiarazione indicante costo personale dipendente ultimi 5 anni, cui importo non deve essere inferiore a L. 375.000.000;
- 6) dichiarazione circa l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;
- 7) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'insussistenza di condizioni ostative previste dalla normativa antimafia e l'inesistenza di pendenze per il mancato rispetto della legge tributaria ed attestante la regolarità contributiva assistenziale assicurativa e previdenziale, secondo le disposizioni vigenti in materia di tutela dei lavoratori.

Con il medesimo atto il richiedente deve attestare insussistenza forme controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese interessate a partecipare alla gara e la non coincidenza, anche parziale, dei componenti gli Organi di Amministrazione o di Rappresentanza con quelli delle suddette imprese;

8) per le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, per le società cooperative per azioni o a responsabilità limitata e per le società consortili per azioni o a responsabilità limitata, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale si indichi la composizione societaria, l'esistenza dei diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno e che ne abbiano comunque diritto;

9) copia del bilancio 1996 (per le imprese non tenute alla redazione del bilancio copia dell'ultima dichiarazione I.V.A.);

10) almeno una referenza bancaria dalla quale risulti espressamente la disponibilità a concedere finanziamenti all'impresa;

11) elenco dei lavori rientranti nella categoria ANC 2 eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato certificati collaudi o regolare esecuzione di quelli più importanti per interventi di ristrutturazione di edifici di edilizia residenziale pubblica in muratura.

Si precisa, (legge 675/96 e D.Lgs. 255/97) che i dati ricavabili dalla suddetta documentazione saranno utilizzati solo per finalità istituzionali.

La documentazione di cui sopra potrà essere prodotta anche con modalità L.R. Toscana n. 4 del 25 gennaio 1996, secondo la modulistica chiediata presso il citato Ufficio Appalti e Forniture. Potranno partecipare anche imprese riunite, prima presentazione offerta, in associazione temporanea o in consorzio. L'istanza d'invito, corredata della documentazione di cui sopra, dovrà pervenire a questo Ente entro e non oltre il 4 maggio 1998. Gli inviti a gara saranno diramati entro 120 giorni decorrenti dalla data di scadenza termine presentazione istanza invito. La richiesta di invito non vincola il Comune di Livorno.

Livorno, 30 marzo 1998.

Il dirigente area patrimonio: rag. Alfredo Giunio.

C-9209 (A pagamento).

CITTÀ DI MARANO DI NAPOLI

Provincia di Napoli

Lavori di completamento Istituto Magistrale C. Levi
Gara esperita (art. 20 legge 559/90)

Si rende noto che nella procedura d'appalto per i lavori in oggetto hanno presentato offerta le seguenti ditte:

1) Fico Giuseppe da Afragola (NA); 2) Fico Vincenzo «Impresa Edile» da Casoria (NA); 3) Luigi Fontana da Casapesenna (CE); 4) J.M.P.L.E S.r.l. Napoli; 5) Edilsummi S.r.l. da Portici (NA); 6) S.I.G.E.CO. Costruzioni S.a.s. da Cardito (NA); 7) Finsud Costruzioni S.r.l. da Quarto (NA); 8) Nicom S.r.l. da Napoli; 9) Opere Pubbliche S.r.l. da Napoli; 10) Sannino Gennaro da Pozzuoli (NA); 11) S.I.C.E.D. S.r.l. da Casalnuovo (NA); 12) Silpa Costruzioni S.r.l. da Napoli; 13) Edil T.E.F.A.S. S.r.l. da Napoli; 14) Comune Francesco da Marano (NA); 15) Fini Costruzioni S.r.l. da Massa di Somma (NA); 16) S.A.P. Soc. Appalti Partenopeo da Napoli; 17) Marelli Costruzioni da Ercolano (NA); 18) EPC Costruzioni da Giugliano a.r.l. da Mondragone (CE); 22) Soc. «Il Sole 82» S.r.l. da Giugliano a.r.l.; 23) C.E.S.A.F. S.r.l. da Marano (NA); 24) Coop. Edil Costruzione a.r.l. da Frattaminore (NA); 25) geom. Biagio Limone da Afragola (NA); 26) Minelli S.r.l. da Quarto (NA); 27) F.lli Valentino da Afragola (NA); 28) F.lli Erriichello S.r.l. da Pomigliano d'Arco (NA); 29) Costruzioni Edili Stradali Papa Giovanni XXIII; 30) Soc. Coop. CEM.AR. 86 a.r.l. da Marano (NA); 31) Soc. Coop. La Metropoli S.r.l. da Marano (NA); 32) Silver Immobiliare S.r.l. da Maricani (CE); 33) Valentino Costruzioni S.r.l. da Afragola (NA); 34) Coop. Edil Europa da Quarto (NA); 35) Soc. Coop. Del Bor a.r.l. da Quarto (NA); 36) Mirella Costruzioni S.n.c. da Calvizzano (NA); 37) Soc. Coop. Condor a.r.l. da Pozzuoli (NA); 38) Edilbau S.r.l. da Parete (CE); 39) Soc. Coop. Leopardi da Quarto (NA); 40) Soc. Coop. «La Palma 73» da Pozzuoli (NA); 41) Dassa Costruzioni da S. Antimo (NA); 42) CO.NA.C.L.E. da Napoli; 43) Barbarano Gaetano da Maricani (CE); 44) Domenico Commone Costruzioni da Giuliano (NA); 45) Soc. Coop. Edilcam a.r.l. da Quarto; 46) Soc. Coop. Nuova Palma a.r.l. da Quarto (NA); 47) Pontistrade S.p.a. da Napoli; 48) Edil Quarto 90 S.r.l. da Quarto (NA); 49) Soc. I.C.E.M. S.r.l. da Napoli.

Sono state escluse le ditte di cui ai punti: 5, 39, 41.

Il sistema di gara è stato di pubblico incanto (art. 21 legge 109/94 e successive modificazioni e integrazione e con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 2.147.039.943 oltre I.V.A.).

È risultata aggiudicataria la Soc. Costr. Anacapi Costruzioni a.r.l. da Mondragone (CE) con il ribasso del 28,751 sul prezzo a base d'asta di L. 2.147.039.943 oltre I.V.A.

Il funzionario dirigente: ing. capo: F. co. Bugge.

C-9210 (A pagamento).

COMUNE DI ARGELATO

Provincia di Bologna

Argelato, via Argelati n. 4

Estratto del bando di gara - Pubblico incanto relativo all'appalto per i lavori di collettamento fognario ed opere complementari in località Volta Reno.

Questo Comune deve indire pubblico incanto per importo a base d'asta L. 692.047.000 I.V.A. esclusa.

La suddetta gara verrà esperita il giorno 22 maggio 1998 alle ore 9, nella sede «Palazzina Ufficio Tecnico», piano terra, via F.lli Cervi n. 3 - Argelato.

L'aggiudicazione avverrà mediante asta pubblica, ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» poste a base di gara. L'affidamento dei lavori avverrà con il metodo «chiavi in mano» a prezzo a corpo, non modificabile in aumento, di cui al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, art. 46, 1° comma. Sono escluse offerte pari o in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti iscritti alla ANC per la categoria 10/A per un importo adeguato. Questa Amministrazione appaltante, procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte ritenute anomale, nel rispetto del D.M. LL.PP. pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 1998. L'opera è finanziata con mutuo in corso di acquisizione. Per partecipare alla gara, le imprese interessate, aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata, posta celere del servizio postale di Stato o recapito autorizzato, l'offerta redatta secondo le disposizioni indicate nel citato bando. L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 20 maggio 1998 all'indirizzo di cui all'istestazione. Il bando integrale di gara, il capitolato d'oneri e gli elaborati progettuali potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la documentazione, alla ditta Eliobienne S.r.l., via Leonello Spada n. 21 - Bologna - tel. 051/359342 - telefax 051/374204. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico (dal lunedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 12 - giovedì dalle ore 9 alle ore 17 - tel. 051/6634611 - 6634646 - Fax 051/893775).

Il responsabile del procedimento è la signora Tonioli Patrizia.

Argelato, 1 aprile 1998

Il responsabile 5° settore: ing. Massimo Pivanti.

C-9212 (A pagamento).

COMUNE DI ARGELATO

Provincia di Bologna

Argelato, via Argelati n. 4

Estratto del bando di gara - Pubblico incanto relativo all'appalto per i lavori di collettamento fognario per collegare la condotta delle acque nere a margine dell'esistente depuratore nella zona artigianale con quella già esistente nella sede stradale di via Canaletta nel Comune di Argelato.

Questo Comune deve indire pubblico incanto per importo a base d'asta L. 352.629.300 I.V.A.

La suddetta gara verrà esperita il giorno 18 maggio 1998 alle ore 9, nella sede «Palazzina Ufficio Tecnico», piano terra, via F.lli Cervi n. 3 - Argelato.

L'aggiudicazione avverrà mediante asta pubblica, ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» poste a base di gara. L'affidamento dei lavori avverrà con il metodo «chiavi in mano» a prezzo a corpo, non modificabile in aumento, di cui al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, art. 46, 1° comma. Sono escluse offerte pari o in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti iscritti alla ANC per la categoria 10/A per un importo adeguato. Questa Amministrazione appaltante, procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte ritenute anomale, nel rispetto del D.M. LL.PP. pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 1998. L'opera è finanziata con mutuo in corso di acquisizione. Per partecipare alla gara, le imprese interessate, aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata, posta celere del servizio postale di Stato o recapito autorizzato, l'offerta redatta secondo le disposizioni indicate nel citato bando. L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 15 maggio 1998 all'indirizzo di cui all'istestazione. Il bando integrale di gara, il capitolato d'oneri e gli elaborati progettuali potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la documentazione, alla ditta Eliobienne S.r.l., via Leonello Spada n. 21 - Bologna - tel. 051/359342 - telefax 051/374204. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico (dal lunedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 12 - giovedì dalle ore 9 alle ore 17 - tel. 051/6634611 - 6634646 - Fax 051/893775).

Il responsabile del procedimento è la signora Tonioli Patrizia.

Argelato, 1 aprile 1998

Il responsabile 5° settore: ing. Massimo Pivanti.

C-9213 (A pagamento).

COMUNE DI ARGELATO

Provincia di Bologna
Argelato, via Argelati n. 4

Estratto del bando di gara - Pubblico incanto relativo all'appalto per i lavori di adeguamento della sala polifunzionale del centro civico di Argelato.

Questo Comune deve indire pubblico incanto per importo a base d'asta L. 234.708.000 I.V.A. esclusa.

La suddetta gara verrà esposta il giorno 20 maggio 1998 alle ore 9, nella sede «Palazzina Ufficio Tecnico», piano terra, via F.lli Cervi n. 3 - Argelato.

L'aggiudicazione avverrà mediante asta pubblica, ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere, parte a corpo e parte a misura, poste a base di gara. Sono escluse offerte pari o in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti iscritti alla ANC per le categorie 2 e 5/A, considerate entrambe prevalenti e per un importo minimo di ciascuna categoria pari o superiore di L. 150.000.000. Questa Amministrazione appaltante, procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte ritenute anomale, nel rispetto del D.M. LL.PP. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998. L'opera è finanziata con i proventi derivanti dalle concessioni ad edificare. Per partecipare alla gara, le imprese interessate, aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata, posta celere del servizio postale di Stato o recapito autorizzato, l'offerta redatta secondo le disposizioni indicate nel citato bando. L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 18 maggio 1998 all'indirizzo di cui all'installazione. Il bando integrale di gara, il capitolato d'oneri e gli elaborati progettuali potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la documentazione, alla ditta Eliobienne S.r.l., via Leonello Spada n. 21 - Bologna - tel. 051/359342 - telefax 051/374204. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico (dal lunedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 12 - giovedì dalle ore 9 alle ore 17 - tel. 051/6634611 - 6634646 - Fax 051/893775).

Il responsabile del procedimento è la signora Tonioli Patrizia.

Argelato, 1 aprile 1998

Il responsabile 5° settore: ing. Massimo Pivanti.

C-9214 (A pagamento).

ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO

Provincia di Cremona

Avviso gara esperita

Ente appalt.: Istituto Ospedaliero di Sospiro - p.zza Libertà n. 2 - Sospiro (CR) - Tel. 0372/6201 - Fax. 0372/620299.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

Data delibera di determinazioni relative alla gara: 16 marzo 1998.

Criteri di aggiudicazione: non aggiudicata per offerte irregolari.

Offerte ricevute: 4 (quattro).

Oggetto fornitura: arredi ed attrezzature tecniche CPA, CPV: 36.141.000, 33.102.000, necessari per la nuova struttura da 111 + 21 P.L.

Data di spedizione alla G.U.C.E.: 27 marzo 1998.

Data di ricezione alla G.U.C.E.: 27 marzo 1998.

Il presidente: Piccioni dott. Riccardo

Il direttore amministrativo: dott. Gian Paolo Foina

C-9215 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini, via Portuense, 332 - 00149 Roma - Tel. 06/55180580 581-588-589 - Fax 06/55180585.

2.a) Procedura aperta.

3.a) Luogo consegna: Farmacie Int.ne dell'Azienda.

b) mezzo contratto per un periodo di mesi dodici; importo annuo presunto L. 2.500.000.000 + I.V.A.

c) sono ammesse anche offerte parziali;

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'Azienda.

5.a) I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso l'Unità Organizzativa Acquisizione Beni e Servizi all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte ed i campioni dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, via Portuense, 332 - 00149 Roma, entro le ore 12, del 26 maggio 1998, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'Ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso il sabato e festivi, dalle ore 9, alle ore 12, ed entro, beninteso, il termine di cui sopra.

b) lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

7.b) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 28 maggio 1998 alle ore 9, presso l'Aula Gare dell'Unità Organizzativa Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del Bilancio Aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: indicate nel Capitolato Speciale.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla presentazione sia di tutti i documenti specificati nel Capitolato Speciale che della campionario.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) D.Lgs. n. 358/92 valutabile in base agli elementi indicati nel Capitolato Speciale.

14. Data di invio del bando: 2 aprile 1998.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa P. Toraldo di Francia

S-7811 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini, via Portuense, 332 - 00149 Roma - Tel. 06/55180580 581-588-589 - Fax 06/55180585.

2.a) Procedura aperta.

3.a) Luogo consegna: Farmacie Int.ne dell'Azienda.

b) materiale per Emodialisi (filtri, linee, aghi fistola, soluzioni, cateteri e protesi vascolari) per un periodo di mesi trentasei; importo annuo presunto L. 1.000.000.000 + I.V.A.

c) sono ammesse anche offerte per un solo lotto o per parte di esso;

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'Azienda.

5.a) I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso l'Unità Organizzativa Acquisizione Beni e Servizi all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte ed i campioni dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, via Portuense, 332 - 00149 Roma, entro le ore 12, del 27 maggio 1998, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'Ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso il sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12, ed entro, beninteso, il termine di cui sopra.

b) lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

7.b) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 29 maggio 1998 alle ore 9, presso l'Aula Gare dell'Unità Organizzativa Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del Bilancio Aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: indicate nel Capitolato Speciale.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla presentazione sia di tutti i documenti specificati nel Capitolato Speciale che della campionatura.

12. L'offerta è vincolata alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) D.Lgs. n. 358/92 valutabile in base agli elementi indicati nel Capitolato Speciale.

14. Data di invio del bando: 2 aprile 1998.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa P. Toraldo di Francia

S-7813 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini, via Portuense, 332 - 00149 Roma - Tel. 06/55180580 581-588-589 - Fax 06/55180585.

2.a) Procedura aperta.

3.a) Luogo consegna: Farmacie Int.ne dell'Azienda.

b) siringhe sterili monouso per un periodo di mesi ventiquattro; importo annuo presunto L. 800.000.000 + I.V.A.

c) sono ammesse anche offerte per singolo articolo;

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'Azienda.

5.a) I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso l'Unità Organizzativa Acquisizione Beni e Servizi all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte ed i campioni dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, via Portuense, 332 - 00149 Roma, entro le ore 12, del 25 maggio 1998, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'Ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso il sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12, ed entro, beninteso, il termine di cui sopra.

b) lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

7.b) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 27 maggio 1998 alle ore 9, presso l'Aula Gare dell'Unità Organizzativa Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del Bilancio Aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: indicate nel Capitolato speciale.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla presentazione sia di tutti i documenti specificati nel Capitolato Speciale che della campionatura.

12. L'offerta è vincolata alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) D.Lgs. n. 358/92 valutabile in base agli elementi indicati nel Capitolato Speciale.

14. Data di invio del bando: 2 aprile 1998.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa P. Toraldo di Francia

S-7814 (A pagamento).

AUTOSTRADE CENTRO PADANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Autostrade Centro Padane S.p.a., località S. Felice - 26100 Cremona - I. tel. 0372/4731, fax 0372/473234.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3.a) Luogo della fornitura a posa: intero percorso Autostrada Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda;

b) oggetto dell'appalto, numero CPA: fornitura e posa in opera di segnaletica orizzontale e verticale per la manutenzione ordinaria periodica lungo l'intero asse autostradale, per un importo a base di gara di L. 2.220.000.000.

4. Durata dell'appalto: 24 mesi dalla data del verbale di consegna.

5. Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'oneri con annesso elenco prezzi potranno essere ritirati presso la società all'indirizzo di cui al punto 1 (ufficio appalti), facendoli riprodurre a proprie spese.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte:

b) indirizzo: Autostrade Centro Padane S.p.a., via D. Ruffini, 22 - 26100 Cremona.

Il plico chiuso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura con indicato l'oggetto dell'appalto, che conterrà la singola busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con indicato l'oggetto dell'appalto, contenente la sola offerta sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa e la documentazione richiesta a corredo dell'offerta stessa dovrà pervenire a mezzo del Servizio Postale di Stato ovvero con recapito autorizzato dallo stesso Servizio entro le ore 11 del giorno 26 maggio 1998 oppure potrà essere consegnato a mano all'apposita Commissione dalle ore 8 alle ore 9 del giorno 27 maggio 1998 fissato per la gara;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data ora e luogo: 27 maggio 1998 ore 9 presso la sala riunioni della Società all'indirizzo di cui al punto 6.b).

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 11, lettera f).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: i pagamenti saranno disposti come da art. 17 del C.S.A.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: in caso di aggiudicazione il raggruppamento dovrà uniformarsi alla disciplina dell'art. 10 del D.L. n. 358/92.

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta chiusa e sigillata contenente l'offerta (unica percentuale di ribasso sui rezzi di elenco), redatta in Lingua italiana, anche la documentazione atta a comprovare:

a) che la ditta non si trova nelle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

b) che la ditta possiede la capacità finanziaria ed economica «corredata della documentazione» di cui al comma 1), lettera a) (da inserire in busta chiusa) e c), art. 13 del D.Lgs. n. 358/92;

c) che la ditta possiede la capacità tecnica «corredata della documentazione» di cui al comma 1, lettera a) e b) art. 14 del D.Lgs. n. 358/92;

d) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara dal quale dovrà risultare che fra le attività della ditta vi è quella oggetto dell'appalto;

e) l'iscrizione all'A.N.C. cat. VII, per un importo minimo di L. 750.000.000 in relazione ai lavori di posa della segnaletica.

La ditta dovrà inoltre produrre:

f) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara come da art. 5.1. del C.S.A.; la ditta aggiudicataria dovrà altresì restare con le modalità di cui all'art. 5.2. del C.S.A. cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto;

g) dichiarazione circa i materiali da utilizzare per l'esecuzione della segnaletica orizzontale (come da premessa parte II del Capitolato Speciale d'Appalto);

h) documentazione richiamata all'art. 1, parte III del C.S.A.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino ai termini della fornitura in opera.

13. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, punto 1, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92. La gara verrà esposta con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 comma primo, secondo e terzo del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 con l'esclusione di offerte in aumento.

Nel caso di offerte uguali l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte a norma dell'art. 77, comma 2 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Altre informazioni: qualora, per la posa in opera, la ditta offerente intenda avvalersi di altra impresa, in sede di offerta dovrà attestare a quanto previsto dall'art. 8 del C.S.A.

15. Per quanto non espressamente riportato nel presente bando, si rinvia a quanto disposto dalle vigenti normative di legge in materia che si intendono qui integralmente riportate.

La stazione appaltante si impegna a rispettare, ai sensi delle vigenti disposizioni, il carattere riservato di tutte le informazioni fornite dalle imprese concorrenti.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 31 marzo 1998 e ricevuto nello stesso giorno.

Il presidente rag. Augusto Galli.

S-7950 (A pagamento).

CITTÀ DI PALERMO

Avviso per il pubblico

Quest'amministrazione informa che l'Ufficio Contratti del Comune di Palermo si è trasferito da Palazzo San Matteo in corso Vittorio Emanuele n. 261 a Palazzo Rudini, via Maqueda n. 182.

Le ditte che intendono partecipare agli appalti di quest'amministrazione i cui bandi sono stati già pubblicati, devono, pertanto, far pervenire i plichi presso il nuovo indirizzo dell'ufficio Contratti: Palazzo Rudini, via Maqueda n. 182 - 90133 Palermo.

Palermo, 23 marzo 1998

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-8265 (A pagamento).

COMUNE DI PATERNOPOLI

Paternopoli (AV), piazza Kennedy

Tel. 0827-71002 - Fax 0827-71879

Estratto bando di gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Costruzione Scuola Media Statale a due Sezioni»

Questa amministrazione ha indetto licitazione privata, a termini abbreviati, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 109/94 come modificato dall'art. 7, comma 1, lettera a), legge 216/95, per l'appalto dei lavori di costruzione della Scuola Media Statale a due Sezioni.

L'importo a base d'asta, per lavori a misura e a corpo, è di L. 2.087.559.416. L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso, con l'esclusione delle offerte anomale determinate secondo le modalità di cui al D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997. L'opera è finanziata con fondi della legge 32/92 e i pagamenti saranno effettuati per S.A.L. di importo minimo di L. 200.000.000.

I lavori dovranno essere eseguiti entro mesi diciotto, naturali e consecutivi, dalla data di consegna. Le domande di partecipazione, insieme alla documentazione richiesta nel bando, delle imprese interessate ed iscritte all'A.N.C. categoria 2, classifica 6, dovranno pervenire a mezzo di raccomandata del servizio postale di Stato entro il termine perentorio di ventuno giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando integrale può essere ritirato presso l'Ufficio di Segreteria del Comune tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13, oppure richiesto via fax, previo versamento di L. 20.000 sul C.C.P. 13101837 intestato al Comune di Paternopoli.

Paternopoli, 4 aprile 1998

Il sindaco: dott. Felice De Rienzo.

S-7986 (A pagamento).

COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO (Provincia di Roma)

Estratto Bando di gara

Affidamento servizio pulizia uffici ed immobili comunali

Questo Comune intende appaltare, in esecuzione della delibera n. 98 del 27 febbraio 1998 mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 6, lettera b) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 e con la procedura accelerata ed i termini ridotti di cui all'art. 10, comma 8, lettere a) e b) del D.Lgs. 157/95 e con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25, per l'affidamento del servizio di pulizia uffici Comunali Circonsenziali, biblioteche, centri anziani e n. 12 plessi scolastici per la durata di anni due dal 1° giugno 1998 al 31 maggio 2000.

L'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto sudcitato sull'importo complessivo di L. 840.000.000 oltre I.V.A. del 20%.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, improrogabilmente entro le ore 14 del 27 aprile 1998 domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, corredata dei documenti richiesti nel capitolato d'appalto approvato con la delibera sopraindicata.

La domanda di partecipazione, che dovrà essere inviata esclusivamente per posta raccomandata in plico chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà essere indirizzata a: «Comune di Guidonia Montecelio servizio Patrimonio piazza Matteotti, 20 - 00012 Guidonia» riportando l'indicazione «Richiesta di partecipazione a licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia uffici comunali».

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 7 aprile 1998, prot. 10932.

La domanda d'invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio Patrimonio dell'ente.

Il sindaco: Ezio Cerqua

Il dirigente settore finanze e patrimonio:
dott.ssa Aurora Mancaniello

S-9245 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo, Palazzo Rudini, via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del D.Lgs. 358/92 con il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento.

Si procederà alla verifica delle eventuali offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 16 del citato D.Lgs. 358/92.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della L.R. 48/91.

3. Luogo di esecuzione, descrizione della fornitura, importo:

a) Comune di Palermo;

b) fornitura di divise ed accessori per il personale degli uffici comunali e dei servizi cantieri, ville e giardini, trasporti funebri e cimiteri.

Lotto 1:

n. 482 divise estive per personale vari uffici;

n. 29 divise estive per autisti e necrofori TT.FF.;

n. 29 divise invernali per autisti e necrofori TT.FF.;

n. 1 divisa per vivaista;

n. 436 tute da lavoro per operai;

n. 4 tute da lavoro per lavagisti TT.FF.;

n. 393 tute da lavoro per giardinieri;

n. 104 gabanelle.

Lotto 2:

n. 394 giacche a vento per i giardinieri;

n. 29 giacconi per autisti e necrofori TT.FF.;

n. 51 l. paia di scarpe estive;

n. 29 paia di stivaletti per autisti e necrofori TT.FF.;

n. 396 paia di scarpe basse per gli operai;

n. 394 paia di scarponcini per i giardinieri;

n. 40 paia di stivali a tronchetto;

n. 399 paia di stivali a ginocchio;

n. 788 paia guanti leggeri per potatura;

n. 788 paia guanti pesanti da lavoro;

n. 5 grembiuli anticqua;

c) importo a base d'asta L. 225.000.000 oltre I.V.A. (lotto 1); importo a base d'asta L. 120.500.000 oltre I.V.A. (lotto 2).

Descrizione, caratteristiche tecniche e modalità della fornitura: vedasi capitolato speciale di appalto.

4. La spesa per la fornitura, oggetto della presente gara, grava sui fondi propri dell'amministrazione ed è prevista in bilancio.

Il pagamento verrà effettuato a fornitura ultimata ed a presentazione di fattura fiscalmente in regola, con le modalità meglio descritte nel Capitolato Speciale di Appalto.

Termini di consegna: la consegna dovrà essere effettuata con le modalità ed i termini di cui al C.S.A.

5. Capitolato Speciale d'Appalto e gli allegati possono essere ritirati presso l'ufficio Provveditorato, via F. Crispi n. 3 - Palermo, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi (escluso il sabato) previo versamento della somma di L. 5.000 presso la Tesoreria comunale (BNL via Roma Palermo) ovvero sul c/c postale n. 15685902, quale diritto di copia.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire in plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la gara, i documenti indicati al punto 9);

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, a quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 26 maggio 1998 relativa alla fornitura di divise ed accessori per il personale degli uffici comunali e dei servizi cantieri, ville e giardini, trasporti funebri e cimiteri».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente. In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione Comunale di Palermo Ufficio Contratti, corso Vittorio Emanuele, 261 - 90133 Palermo.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà aperta il giorno 26 maggio 1998 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo, via Maqueda n. 182 - Palermo.

8. Raggruppamento di imprese: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno seguite dalle singole ditte.

9. Elenco dei documenti da presentare: (da inserire in plico):

1) offerta, con l'indicazione del ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta espresso sia in cifre che in lettere. Dovrà essere indicato altresì il prezzo unitario per ciascun bene.

La predetta offerta, redatta su carta da bollo debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative della facoltà di adempiere agli incombenzi relativi;

2) dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta con firma autografa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, dalla quale risulti:

a) di avere preso conoscenza dell'oggetto dell'appalto, nonché delle norme contenute nel Capitolato Speciale ed essere in condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità delle caratteristiche richieste e nei tempi prescritti per la consegna;

b) di ritenere l'importo previsto a base d'asta, nel suo complesso, remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 ivi comprese le condizioni indicate nella legge 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

d) di non avere pendenti procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982, n. 646 e di non essere stato condannato per taluno di essi;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;

g) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;

h) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

i) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

l) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture simili a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A. da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi;

m) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

n) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere all'appalto;

o) certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto di che trattasi, rilasciato dalla Camera di Commercio, Indu-

stria, Artigianato ed Agricoltura o dal registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara;

4) certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara. Tale certificato deve essere prodotto dal titolare in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali, rappresentanti in caso di società:

a) per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

5) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato della C.C.I.A.A., registro delle imprese, in data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente.

Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

6) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato del Tribunale competente sezioni fallimentare in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 5) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussista concordato preventivo;

7) procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da Procuratore;

8) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, da effettuarsi nelle forme di legge; nell'ipotesi di raggruppamento la cauzione dovrà essere costituita dalla impresa mandataria capogruppo.

La ditta capogruppo dovrà, inoltre, presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, stipulato tra la ditta mandataria capogruppo e le ditte mandanti; risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata. La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante della ditta mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione lavoro e i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai numeri da 1) a 8), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

La ditta aggiudicataria, a richiesta, provvederà a presentare i documenti originali, in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara sono state richieste dichiarazioni, temporanee sostitutive.

Le ditte che si trovino nelle condizioni osservative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportate condanne, con sentenza passata in giudicato per un qualsiasi reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dell'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

g) che abbiano rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

h) che non abbiano prestato la cauzione provvisoria descritta al punto 8.

Avvertenze:

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata per la gara.

b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca non recino sulla ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto.

c) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non recchi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte.

d) Trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quella fissata per la gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione.

e) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

f) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

g) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà considerata quella economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione.

h) Nel caso siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

i) L'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

l) La ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90:

1) certificato di residenza in carta libera, di data non anteriore a mesi 6;

2) Stato di famiglia in carta libera, di data non anteriore mesi sei.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e tutti gli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18, comma 4 del D.L. 12 gennaio 1991, n. 5 per ogni altro tipo di società o consorzio.

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Ai sensi dell'art. 7 punto 11 della legge 55/90 la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi;

3) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione, prestato nelle forme di legge vigenti in materia.

Ove la cauzione sia prestata a mezzo polizza assicurativa, la compagnia di assicurazioni dovrà essere autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed inoltre la sottoscrizione della polizza da parte dell'agente, dovrà essere autenticata esclusivamente da un notaio;

4) versamento delle spese, contrattuali per l'importo e con modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione all'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto.

m) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara, con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopra descritte.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e con le modalità specificate nella legge 127/97.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano l'eventuale diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

Il presente bando è stato spedito alla G.U.C.E. in data 24 marzo 1998.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alle gare è il dirigente dott. Aldo Di Stefano.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste: Ufficio Provveditorato, P.F. Crispi n. 3 - 90100 Palermo, tel. 091/7406304/7406305/7406306, fax 7406343.

Palermo, 23 marzo 1998

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-8263 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo - Ufficio Contratti, via Maqueda n. 182.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto in applicazione del D.L. n. 157/95.

Risulterà affidatario l'Ente che otterrà il punteggio più alto secondo i criteri indicati nel presente bando.

Il numero massimo degli anziani che si prevede di assistere nell'arco di un anno è n. 764.

L'Amministrazione comunale si riserva, con successivo atto, di aumentare di altre cento unità il suddetto numero di utenti per il servizio di assistenza domiciliare integrata. Tale servizio rivolto ad anziani ad alto rischio di perdita di autosufficienza o temporaneamente non autosufficienti, con buon supporto familiare informale, suscettibili di miglioramento clinico.

1) Esperienza: all'esperienza della ditta verrà assegnato un punteggio massimo di 35 punti così suddivisi:

a) servizio di assistenza domiciliare e/o domiciliare integrata svolto o ancora in essere, senza contestazioni, per incarico di Enti pubblici. Punti 4 per ogni semestre fino ad un massimo di punti 20;

b) capacità finanziaria: dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture di servizi realizzate nell'ultimo triennio. All'importo maggiore verranno attribuiti punti 10, mentre agli altri concorrenti verrà attribuito un punteggio proporzionale all'importo dichiarato;

c) esperienze di integrazione con i servizi sanitari anche in ambienti diversi dall'assistenza domiciliare. Punti 1,5 per ogni esperienza integrata di almeno 3 mesi fino ad un massimo di punti 5;

2) Personale:

a) elenco completo di generalità, con relativo curriculum professionale, di n. 50 assistenti domiciliari da impiegare nel servizio in oggetto. Punti 0,50 per ogni semestre lavorativo, fino ad un massimo di punti 20.

Il servizio deve essere svolto in base alla qualifica professionale richiesta per conto di Enti pubblici o privati, lo stesso verrà raddoppiato nel caso che il servizio è stato prestato per il Comune di Palermo;

3) Modalità organizzative: alle modalità organizzative verrà assegnato un punteggio massimo di 10 punti, così suddivisi:

a) sede legale: punti 5, se la sede è ubicata nel Comune di Palermo; punti 3 se nell'ambito provinciale;

b) progetto migliorativo comprendente: modalità organizzative del servizio nel suo complesso; proposta di prestazioni aggiuntive a carattere innovativo, senza aggravio di spesa; organizzazione, gestione aggiornamento e supervisione del personale. Fino a punti 5.

La gara sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della L.R. 48/91.

Luogo di esecuzione, descrizione, importo del servizio:

luogo di esecuzione: Comune di Palermo - Ufficio Contratti;

descrizione: gestione servizio assistenza domiciliare anziani secondo le modalità del Capitolato speciale;

importo del servizio per un anno per 764 utenti: L. 5.500.800.000.

La spesa trova copertura finanziaria nel Cap. 14150 bilancio pluriennale 1998/2001.

Modalità di pagamento: per il servizio l'Amministrazione comunale corrisponderà all'Ente, previa presentazione di fatture, a decorrere dalla data di avvio del servizio, mensilmente il costo sostenuto per le retribuzioni del personale, previsto nel Contratto collettivo di lavoro, ivi compresi gli oneri riflessi aumentati del 15%, quale corrispettivo delle spese generali sostenute e che comunque nel triennio di validità del presente contratto non potrà superare la somma di L. 8.251.200.000, IVA compresa.

Termine di esecuzione: il servizio dovrà essere reso nel termine di tre anni a decorrere dalla data di effettivo affidamento del servizio, secondo quanto descritto nel Capitolato d'oneri.

Visione degli atti: il Capitolato d'oneri è visionabile presso l'Ufficio Contratti tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,30 alle ore 12,30. L'Amministrazione rilascerà copia del Capitolato oneri, se richiesto.

Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire a mano o a mezzo del servizio postale anche non statale, le istanze di partecipazione con la relativa documentazione, in plico sigillato fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara; il procedimento di gara si svolge senza soluzione di continuità;

b) il plico deve essere sigillato con ceralacca, sul quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà apporsi la seguente scritta: «Offerta della gara del giorno 19 maggio 1998 ore 10, relativa al servizio di assistenza domiciliare anziani»;

c) sul plico dovrà essere indicato il nominativo della ditta mittente;

d) in caso di ditte riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

e) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione comunale di Palermo - Ufficio Contratti - Palazzo Rudini, via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo;

f) l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana;

g) non avranno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate.

h) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1), una volta decorsi 60 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara;

i) il dirigente responsabile delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale relativamente all'appalto in oggetto è il dott. Aldo Di Stefano.

Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà celebrata l'anno 1998, il giorno 19 del mese di maggio alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo - Ufficio Contratti - Palazzo Rudini, via Maqueda, 182 - Palermo.

Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Subappalto: non è previsto il subappalto.

Elenco dei documenti da presentare, capacità tecnica ed economica: possono accedere alla gara prestatori di servizi che siano iscritti all'Albo regionale ex art. 26 L.R. 22/86 tipologia assistenza domiciliare per anziani, se trattasi di ditte siciliane o a registri equipollenti se trattasi di ditte di altre regioni italiane o Stati dell'Unione Europea.

A tal fine dovranno presentarsi i seguenti documenti:

a) la documentazione per la valutazione dei parametri di cui al punto (procedura di aggiudicazione) e relativo elenco, debitamente sottoscritto, devono essere contenuti in apposita busta, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; nella busta, non devono essere inseriti altri tipi di documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa.

L'elenco della documentazione prodotta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della Società o Ente cooperativo o Consorzio; nel caso di firma del legale rappresentante occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della Società o Ente o Cooperativa o Consorzio, della facoltà di agire in rappresentanza di tali soggetti.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve contenere l'impegno, nel caso di aggiudicazione che le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. n. 358/92;

b) una dichiarazione in carta da bollo, resa dal legale rappresentante e sottoscritta con firma autografa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, dalla quale risulti:

1) di essere in condizioni di potere effettuare il servizio in conformità delle caratteristiche richieste e nei tempi e modi prescritti;

2) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti (con dichiarazione del codice fiscale e del domicilio fiscale);

3) di essere in regola con gli obblighi concernenti il pagamento e gli altri adempimenti relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti;

4) che nell'esercizio dell'attività professionale non sia stato commesso un errore grave;

5) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni per concorrere all'appalto;

6) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nella legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

7) di non avere un procedimento penale pendente per i reati di cui all'art. 416-bis del Codice penale e di non essere stato condannato per taluno di essi;

8) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. n. 24 luglio 1992, n. 358;

9) l'indicazione dei codici fiscali e partita IVA.

c) il certificato generale del casellario giudiziale, in originale, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalle autorità competenti. Tale certificato deve essere prodotto da:

1) imprese individuali:

per tutti e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

2) società commerciali, cooperative, loro consorzi:

per tutti i direttori tecnici (risultanti dal certificato del Comitato centrale dell'A.N.C.) delle società di qualsiasi tipo, cooperative, consorzi; per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

per tutti i componenti la società, nel caso di società in nome collettivo;

per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

d) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competen-

te, C.C. Ufficio Registro (in originale o in fotocopia autenticata), di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;

e) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente - Sez. Fallimentare - di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al punto e) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

f) dichiarazione dell'impresa resa con le modalità di cui al punto b) attestante la capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 24 luglio 1992, n. 358, concernente l'importo globale dei servizi resi negli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, il cui importo complessivo dovrà essere almeno pari all'importo del presente appalto;

g) dichiarazione resa dall'impresa con le modalità di cui al punto b) attestante la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 24 luglio 1992, n. 358, concernente l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

In caso di imprese riunite le dichiarazioni previste dei punti c), d), e), f), g) devono essere effettuate da ciascuna impresa;

h) documento comprovante la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta da effettuarsi nelle forme di legge; nel caso di imprese riunite la cauzione dovrà essere costituita dall'impresa mandataria capogruppo;

i) le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 7 della legge n. 55/90, e dalle altre vigenti norme antimafia, devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni.

Tutti i documenti elencati, compresa la busta contenente l'offerta dovranno essere inseriti in plico chiuso con ceralacca sul quale deve essere impresso un sigillo a scelta della ditta partecipante e controfirmato sui lembi di chiusura da uno dei legali rappresentanti: su detto plico deve essere indicato il mittente, l'oggetto della gara ed il giorno della celebrazione. Il plico deve essere indirizzato a: Ufficio Contratti, via Maqueda n. 182 - Palermo.

Cause di esclusione: si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni di seguito riportate:

a) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana (o la legislazione straniera, se trattasi di cittadino di altro Stato);

b) nei confronti dei quali sia in corso una situazione di cui alla lettera precedente;

c) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dell'Ente appaltante;

e) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana;

f) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana;

g) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze:

a) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

c) si precisa che saranno ammessi alla gara i plichi pervenuti, entro il termine stabilito, a mezzo raccomandata del servizio postale statale, o di agenzia di recapito autorizzata o a mano;

d) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura. Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte;

e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

f) a parità di punteggi si procederà all'aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 mediante sorteggio;

g) l'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra l'estrema necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

h) la ditta aggiudicataria, entro n. 10 giorni dalla comunicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90:

certificato di residenza in carta bollata, di data non anteriore ad un mese;

stato di famiglia in carta bollata, di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo; tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice; tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;

il direttore o i direttori tecnici dell'impresa.

In caso di imprese riunite detti documenti devono essere prodotti per ciascuna delle imprese riunite.

Inoltre dovranno prodursi tutti i documenti che verranno eventualmente richiesti dall'Amministrazione ad integrazione o a dimostrazione della permanenza dei requisiti prescritti.

Entro dieci giorni dalla comunicazione devono essere prodotti gli atti necessari a dimostrazione del possesso dei requisiti prescritti.

Le imprese che hanno cambiato la ragione sociale potranno avvalersi, ai fini della dimostrazione della capacità tecnica ed economico-finanziaria della documentazione dell'impresa originaria.

Qualora l'impresa aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, nel presente punto h), si disporrà la revoca dell'aggiudicazione;

i) in presenza dell'accertamento di cui all'art. della legge n. 55/90, e della stipula del contratto, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, e dalla documentazione prodotta, ritenuta conforme dall'Amministrazione, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione all'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto;

l) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara con tutti gli oneri fiscali relativi;

m) si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti.

Le certificazioni richieste per partecipare alla gara possono essere prodotte mediante certificazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/68, e con le modalità di cui alla legge 157/97;

n) prima della stipula del contratto dovrà essere costituita apposita garanzia in favore dell'Amministrazione appaltante pari a 1/20 dell'importo netto a base d'asta per la durata della vigenza contrattuale e prestato nelle forme stabilite nel Capitolato speciale.

Il presente bando sarà pubblicato nei modi di cui all'art. 51 della L.R. 10/93.

Data di spedizione C.E.E.: 18 marzo 1998.

Palermo, 23 marzo 1998

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-8264 (A pagamento).

A.T.E.R.

(Provincia di Venezia)

Venezia, Dorsoduro f.ta del Magazen n. 3507

Tel. 041/79811 - Fax 041/5237994

Iscr. c/o C.C.I.A.A. di Venezia, n. 245803

Codice fiscale n. 00181510272

Avviso di gare d'appalto a pubblico incanto

In esecuzione delle delibere del Consiglio di amministrazione n. 38 e n. 37 del 12 marzo 1998 sono indette presso la sede dell'azienda le seguenti Aste Pubbliche a' sensi della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Asta n. 14 che verrà esposta il giorno 30 aprile 1998 alle ore 9 per lavori di recupero del patrimonio edilizio nel centro storico di Venezia loc. Dorsoduro S. Agnese civ. 908/ F, G, H per 8 alloggi - perizia 292.

Base d'asta: L. 828.632.503 al netto di I.V.A. parte a corpo e parte a misura.

Categoria prevalente: 2a L. 542.294.513; ulteriori categorie scorporabili e subappaltabili: cat. 5a L. 58.800.000, cat. 5b L. 45.327.840, cat. 5c L. 25.803.040, cat. 5f L. 97.443.370, cat. 5g L. 25.454.060, cat. 5h L. 33.509.680.

Asta n. 15 verrà esposta il giorno 30 aprile 1998 alle ore 10 recupero del patrimonio edilizio nel centro storico di Venezia loc. Donduro - S. Agnese civ. 751-767-770-772 per 6 alloggi - perizia 293.

Base d'asta: L. 686.862.273 al netto I.V.A. parte a corpo e parte a misura.

Categoria prevalente: 2a L. 419.435.902; ulteriori categorie scorporabili subappaltabili: cat. 5a L. 58.400.000, cat. 5b L. 44.063.520, cat. 5c L. 10.483.600, cat. 5f L. 88.022.200, cat. 5g L. 25.060.157, cat. 5h L. 41.396.894.

Norme comuni alle due aste.

Termine di esecuzione dell'appalto: 600 giorni naturali consecutivi.

Tipologia dei lavori: i lavori dovranno svolgersi, per la loro particolarità, anche all'interno di alloggi abitati e dovranno svilupparsi per piccole porzioni successive. All'impresa aggiudicataria spetta, con onere a suo carico, l'eventuale spostamento di mobili all'interno degli appartamenti o del fabbricato e di cui essa sarà l'unica responsabile anche nel caso di eventuali danni a persone o cose. Solo nel caso di effettivo trasloco in altro fabbricato sarà corrisposto quanto previsto nel C.S.A..

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione, per il contratto che verrà stipulato parte a corpo e parte a misura, avverrà secondo le modalità dell'art. 21 l comma della legge 109/94 e succ. mod. ed int., e con il metodo di cui all'art. 73/c e 76 del R.D. n. 827/24, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo posti a base d'asta.

Si procederà all'esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e dai DD.MM. 28 aprile 1997 e 18 dicembre 1997.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando pervenga una sola offerta.

Iscrizione A.N.C. richiesta: cat. 2 per L. 750.000.000.

Finanziamento D.G.R. 4670/22 ottobre 1996 - II biennio 1992-1995, rif. P.C.R. 998/94 e 1093/95.

Pagamento : su stato avanzamento lavori al netto delle ritenute di legge.

Termine di validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione.

Soggetti ammessi alla gara: le imprese iscritte all'ANC, le imprese riunite e i consorzi possono presentare offerta ai sensi dello vigenti leggi; non sono ammesse riunioni d'impresa fra consorzi di cooperative e cooperative ad essi aderenti. Sono ammesse le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Cautioni: i concorrenti, a' norma dell'art. 30 della legge 109/94 dovranno costituire cauzione provvisoria pari al 2% nei modi previsti dalla legislazione vigente; l'impresa aggiudicataria dovrà costituire garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo offerto come previsto nel citato articolo di legge. Il secondo concorrente in graduatoria resta vincolato fintantoché l'aggiudicatario non abbia presentato la cauzione definitiva.

Presentazione delle offerte e requisiti per partecipare: le offerte, redatte in lingua italiana su carta legale, devono essere presentate, nel modo descritto nel bando integrale in distribuzione presso il settore Appalti e Contratti dell'azienda, a pena di esclusione, presso l'ufficio Protocollo di questa azienda all'indirizzo esposto in titolo entro le ore 12 del giorno precedente l'esperimento d'asta a mezzo raccomandata postale o a mani.

Le offerte pervenute dopo tale scadenza non saranno prese in considerazione, né dopo tale data potranno essere presentate dell'offerta, costituiranno motivo di esclusione.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per un qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Subappalti: sono ammessi con le modalità e i limiti previsti dalle disposizioni vigenti.

Per informazioni e visione elaborati progettuali: i requisiti richiesti e gli obblighi dell'impresa aggiudicataria sono indicati nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Venezia e all'Albo dell'ATER e in distribuzione presso il settore appalti dell'azienda (tel. 041/798858) all'indirizzo indicato in titolo, dove possono essere ritirati. Non verranno evase richieste di trasmissione del bando via fax.

Informazioni: presso l'area Tecnico-Produttiva recupero edilizio dell'ATER, (tel. 041/798884/798860) nei giorni dal lunedì al venerdì nelle ore d'ufficio.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Giorgio Barbon.

Venezia, 31 marzo 1998

Il direttore: dott. ing. Pietro Zandegiacomo Rizzi.

C-9682 (A pagamento).

COMANDO QUARTIER GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Ufficio Amministrazione

Bando di gara nazionale

Il giorno 7 maggio 1998 presso il Comando Quartier Generale della Guardia di Finanza - Viale XXI Aprile 51 - Roma sarà esposta una licitazione privata, per l'acquisizione di materiale hardware. Importo base d'asta L. 249.167.000 I.V.A. esclusa.

La licitazione sarà eseguita facendo ricorso alla procedura d'urgenza, attesa la necessità di acquisire, in tempi brevi, i materiali di cui trattasi.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

Le ditte che intendono concorrere, per essere invitate, dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 22 aprile 1998, una domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 comma primo lettere a), b), c) ed e), art. 12 comma primo, art. 13 comma primo lettere a) e c) e art. 14 comma primo lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Il committente si riserva il diritto se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria e sulla capacità tecnica delle ditte.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione.

Le domande, in carta da bollo, da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, devono pervenire nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Comando Quartier Generale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Viale XX Aprile 51 00162 Roma.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte, ritenute idonee entro il giorno 28 aprile 1998.

Ulteriori informazioni e consultazioni del capitolato tecnico potranno essere richieste al citato Comando Quartier Generale Ufficio Amministrazione, tel. 064422557.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Fernando Boccali Carli

C-9683 (A pagamento).

PREFETTURA DI CALTANISSETTA Il Commissario Delegato dal Ministro dell'Interno Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile Prefetto della Provincia di Caltanissetta

Bando di gara per appalto concorso

1. Ente appaltante: Prefetto di Caltanissetta - Commissario delegato dal Ministro dell'Interno.

Indirizzo: viale Regina Margherita, 30, I - 93100 Caltanissetta.
Tel.: 0934/79111 - Fax: 0934/79567 - 79666.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

b) —;

c) forma del contratto: Progettazione esecutiva ed esecuzioni lavori.
3.a) Luogo di esecuzione: Gela.

b) oggetto dell'appalto: progettazione esecutiva ed esecuzione opere di protezione consolidamento della diga foranea del porto isola di Gela. Importo base asta: L. 37.400.000.000.

Categoria prevalente: 13/a dell'A.N.C. - lavori marittimi - importo illimitato.

c) suddivisione in lotti: no;

d) finalità dell'appalto: vedi punto 3.b).

La progettazione esecutiva dovrà attenersi al progetto di massima definitivo e alle prescrizioni di cui ai voti approvativi n. 2 del 19 marzo 1997 e n. 32 del 27 febbraio 1998 del Comitato Tecnico Amministrativo (art. 3 Ordinanza Ministro Interno 1° luglio 1997 n. 2621 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 10 luglio 1997 n. 159).

4. Termine di esecuzione: 1095 giorni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite in conformità agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

6.a) Data limite di ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 10 del 24 aprile 1998.

b) indirizzo: vedi punto 1.

La busta, sigillata con ceralacca, dovrà recare la dicitura: «Contiene domanda di partecipazione all'appalto concorso per la progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere di protezione e consolidamento della diga foranea di Gela».

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo di spedizione degli inviti a presentare offerte: 30 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie richieste: vedi lettera invito.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento dello Stato. Pagamenti periodici riportati a stati di avanzamento.

10. Condizioni minime: domanda di partecipazione, in carta legale, corredata, pena esclusione, di certificazioni e/o dichiarazioni comprovanti il possesso dei seguenti requisiti:

iscrizione a registri professionali o a liste ufficiali costruttori in conformità all'art. 19 decreto legislativo n. 406/91;

inesistenza cause di esclusione dalla partecipazione agli appalti di cui all'art. 24 direttiva 93/37/CEE;

referenze bancarie;

attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico;

esecuzione con buon esito (comprovato in conformità art. 21 decreto legislativo n. 406/91), nell'ultimo quinquennio, rispetto all'importo a base d'asta:

di lavori della categoria richiesta per un importo non inferiore a 0,9;

di lavoro della categoria richiesta per un importo non inferiore a 0,5 volte oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a 0,6 volte;

cifra d'affari globale e cifra d'affari in lavori, negli ultimi tre esercizi, non inferiori rispettivamente a 2,5 volte e a 2 volte l'importo a base d'asta;

costo complessivo per il personale dipendente, sostenuto negli ultimi tre esercizi, non inferiore allo 0,15 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto; per valori inferiori si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, D.M. 9 marzo 1989 n. 172.

In caso di associazioni temporanee d'impresa i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti: dalla capogruppo nella misura minima del 60%; la restante percentuale dalle mandanti, per ciascuna delle quali è richiesta la misura minima del 20%.

11. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa valutando in ordine decrescente di importanza: prezzo - valore tecnico ed estetico delle opere - tempo di esecuzione - costo di utilizzazione e manutenzione.

12. —.

13. Altre informazioni:

periodo decorso il quale gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi: 365 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta;

non sono ammesse offerte in aumento;

obbligo di indicare eventuali lavori da subappaltare;

soggetti da invitare: numero minimo cinque e numero massimo ventuno; criteri di scelta in conformità all'art. 27, comma 2, decreto legislativo n. 406/91.

14. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

15. Data di spedizione bando di gara: 30 marzo 1998.

16. Data di ricevimento del bando: —.

Caltanissetta, 30 marzo 1998

Il commissario delegato prefetto di Caltanissetta:
dott.ssa Isabella Giannola

C-9687 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO (Provincia di Napoli)

Tel. 167211210 - Fax 081/8656849

Bando di gara - Requisiti per la partecipazione - Riapertura termini

1. Cat. 16 - Pulizia territorio - Raccolta, trasporto a discarica autorizzata rifiuti solidi urbani assimilati e servizi connessi.

2. Interio territorio di San Gennaro Vesuviano.

3. Possesso autorizzazioni di leggi speciali o di iscrizione nei competenti Albi professionali e commerciali dello Stato di appartenenza.

4. L'offerta riguarda la totalità del servizio.

5. Solo richiedenti senza limite.

6. Non si darà luogo a varianti.

7. Durata dell'appalto anni 4 (quattro).

8. Consorzi, cooperative o società di capitale.

9. Entro 21 ventuno giorni dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della CEE. Le istanze di partecipazione vanno inoltrate al «Comune di San Gennaro Vesuviano, piazza Margherita (NA).

10. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro 30 (trenta) giorni dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

12. Cauzione del 2% (due percento) del corrispettivo offerto.

13. Dichiarazione con firma autentica, ai sensi della legge 15/68, con la quale si attesta:

a) di essere iscritte alla C.C.I.A.A. da almeno 3 (tre) anni.

Per i residenti in stati esteri il certificato è sostituito da un documento equipollente secondo la legislazione vigente nello stato di appartenenza;

b) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a versare secondo uno dei modi previsti alla legge la cauzione definitiva pari al 10% (dieci percento) dell'importo contrattuale a garanzia dell'appalto;

c) di aver inoltrato domanda di iscrizione all'albo di cui al D.M. 21 giugno 1991 n. 324;

d) di essere in possesso delle autorizzazioni allo spazzamento, alla raccolta e al trasporto dei rifiuti solidi urbani;

e) di essere in regola con i versamenti delle imposte e delle tasse e di essere in regola con i versamenti contributivi INPS e INAIL;

f) di aver avuto nell'ultimo triennio un volume di affari risultante dalle dichiarazioni I.V.A., non inferiore a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) annuo e di aver prestato servizio analogo a quello dell'appalto in un Comune non inferiore a quindicimila abitanti per un periodo non inferiore a 2 (due) anni;

h) di possedere idonee referenze bancarie da almeno due istituti di credito di primaria importanza;

i) di essere in regola secondo la vigente normativa antimafia.

L'importo a base di gara delle prestazioni oggetto del presente appalto ammonta a L. 415.680.000 (quattrocentoquindicimilioneicentototantamilaire) I.V.A. esclusa.

L'impresa aggiudicataria dovrà prendere in consegna il servizio ed effettuarlo completamente e con tutti i mezzi necessari dal giorno successivo a quello della data della stipula del contratto.

14. L'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata secondo quanto stabilito dalla direttiva CEE n. 50/92 del 18 giugno 1992 all'art. 36 comma 1, lettera b).

I partecipanti dovranno far pervenire l'offerta e la documentazione con l'osservanza delle modalità stabilite nella lettera di invito.

14. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della CEE 3 aprile 1998.

Il sindaco: Gaetano Pesce.

C-9727 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO

Numero telef. 099/4581600 - 4581641

Numero Telefax 099/4581633

Si rende noto che il Comune di Taranto indice una licitazione privata a termini brevi per l'appalto della fornitura mediante «Leasing operativo» di durata quinquennale, della seguente attrezzatura occorrente per la eliminazione di buche e dissesti stradali: n. 1 impianto tipo «Patchmatic-BTP 1008» - n. 2 autocarri usati portata q.li 100, entrambi con gru n. 1 rullo vibrante a doppia trazione da 7-8 q.li., con un importo a base d'asta pari a L. 910.000.000, oltre I.V.A.

Il bando di gara è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia del 9 aprile 1998 e la scadenza dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione è fissata al 28 aprile 1998.

Il dirigente servizio contratti: dott. Giuseppe Licciardello.

C-9470 (A pagamento).

ISPettorato COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO

Parma

Si rende noto che sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Parma n. 11 del 14 marzo 1998 e della Provincia di Piacenza n. 15 del 14 marzo 1998 è stato pubblicato l'avviso d'asta per l'appalto della rivendita generi di Monopolio n. 116 in Piacenza di nuova istituzione, da ubicare all'interno del centro commerciale «Farnese» in via Atleti Azurri d'Italia.

La rivendita in questione ha un reddito annuo presunto di L. 53.266.175. La gara si terrà presso questo Ispettorato di Parma in via Umbria n. 9 alle ore 9 del giorno 4 giugno 1998.

Il capo del compartimento:
dott. Vincenzo Passarelli

C-9471 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERE DI PARMA**Bando di gara *Banzola:**

Servizi ordinari di pulizia di edifici (98/s 58-36835/it)

1. Ente appaltante: Ente Autonomo Fiere di Parma, via F. Rizzzi, 67/A - 43031 Banzola (Parma), Italia. Telefono: 0521.9961; telefax: 0521.996318.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero cpc: cpv: 74701300. Pulizie padiglioni espositivi e aree esterne: categoria 14, cpc 874 da 82201 a 82206 allegato 1, D.Lgs. n. 157/95.

3. Luogo della consegna: Ente Autonomo Fiere di Parma - Parma, Italia.

4.a) - b) - c) —

5. Divisioni in lotti: non sono ammesse offerte parziali.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte tenuto conto degli elementi di cui al punto 13): da 5 a 8. L'aggiudicatrice può aggiudicare in presenza di una sola offerta.

7. Varianti: non sono ammesse varianti rispetto a quanto previsto nel bando e dai capitolati.

8. Durata contratto o termine per il completamento del servizio: dal 1 luglio 1998 al 31 dicembre 2000.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: a norma art. 11 D.Lgs. 157/95 ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate che in sede di aggiudicazione dovranno assumere forma di società di capitali, di società cooperative, o di consorzi tra società di capitali, e di società cooperative. L'impresa che concorre ai sensi art. 11 D.Lgs. 157/95 ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere autonomamente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi, non potranno presentare domanda di invito alla gara imprese collegate o controllate. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la capogruppo dovrà possedere i requisiti richiesti in misura non inferiore al 60%. In caso riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e presentate dalla capogruppo. La documentazione definitiva in originale o in copia autenticata verrà richiesta solo all'aggiudicatario.

10.A) —;

B) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: chi intende partecipare deve far pervenire entro trentotto giorni dalla data spedizione bando, di cui al punto 16, pena irricevibilità ed esclusione automatica;

C) Indirizzo: vedi punto 1;

solo con raccomandata A.R. all'aggiudicatrice domanda di partecipazione in lingua italiana attestante sussistenza dei requisiti e comprovante gli elementi di cui al punto 13-b).

D) Lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: sette giorni dopo la scadenza del termine la lettera d'invito sarà inviata alle imprese prescelte.

12. Saranno dovute cauzione definitiva di 100.000.000. ITL e assicurazioni previste nel capitolato speciale.

13. Condizioni minime:

A) requisiti presentazione domanda invito:

insussistenza condizioni di cui art. 11 D.Lgs. 358/92, dimostrata ai sensi comma 2 art. 11 D.Lgs. 358/92, e di ogni altra forma di procedura concorsuale;

fatturato annuo minimo servizi di tipologia uguale o analoga a quella di cui al presente appalto 8.000.000.000. ITL anni 1997, 1996, 1995; patrimonio netto minimo 500.000.000. ITL;

numero addetti medio annuo non inferiore a 250 anni 1997, 1996, 1995 per servizi tipologia uguale o analoga, nella domanda i concorrenti precisano modalità atte ad assicurare, in caso di aggiudicazione, l'efficace e continuativo collegamento con l'aggiudicatrice per la durata contratto.

B) Capacità tecnica ai sensi art. 14 D.Lgs. 157/95 lettere a); d); e) iscrizione registri professionali art. 15 D.Lgs. 157/95 e per le imprese con sede legale in Italia possesso requisiti richiesti dalla legge 82/94 e dal D.M. n. 274/1997; le imprese con sede legale stati membri dovranno provare tramite documenti ed iscrizione nei registri professionali, secondo modalità previste paese di appartenenza, di possedere requisiti e capacità tecnica;

capacità economica e tecnica ai sensi art. 13 comma 1, lett. a); b); C) D.Lgs. 157/95.

14. Criteri di aggiudicazione: procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

offerta economicamente più vantaggiosa di cui art. 23, comma 1, lett. b) D.Lgs. 157/1995. Criteri aggiudicazione: sistema organizzativo; merito tecnico; metodologie tecnico-operative; prezzo più vantaggioso. Per offerte anomale si procederà a norma art. 25 D.Lgs. 157/95. Le offerte si intendono irrevocabili per sessanta giorni dalla scadenza termine di presentazione.

15. Altre informazioni: termine ricezione offerte è di 41 giorni dalla data spedizione lettere invito.

vietato subappalto;

caratteristiche generali servizio e modalità pagamento sono nel capitolato speciale allegato.

16. Data invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 17 marzo 1998.

17. Data di ricevimento del bando: 17 marzo 1998.

Il presidente: Marco Rosi.

C-9472 (A pagamento).

CAP MILANO**Consorzio per l'Acqua Potabile**

Milano, via Rimini n. 34/36

Tel. 02/89520.210 - fax 02/89540058

Estretto avviso di asta pubblica

Termini ridotti (ai sensi dell'art. 64 comma 2 R.D. 827/24)

Scavo e posa tubazioni con costruzione di impianto provvisorio di spinta acquedotto di Bernareggio e Ronco Briantino per l'importo di L. 228.500.000 + I.V.A. da aggiudicarsi con il criterio del «prezzo più basso» determinato dal maggior ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi consuntivo (Ed U97) e sui lavori a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 21 aprile 1998.

L'asta si terrà dalle ore 8,30 del 22 aprile 1998 c/o la sede del CAP.

L'avviso integrale con le modalità di presentazione dell'offerta e di svolgimento della gara è stato affisso all'Albo Consortile, all'Albo Pretorio del Comune di Milano e dei comuni interessati, pubblicato sul B.U.R. Lombardia n. 14 dell'8 aprile 1998 sul FAL della Provincia di Milano.

Informazioni possono essere richieste all'Ufficio appalti, non si procederà alla trasmissione via fax.

Milano, 31 marzo 1998

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-3384 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO**Settore Economato****Bando di gara**

N. 1358/B/98.

È indetta pubblica gara a norma del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, mediante licitazione privata in unico lotto, in conformità all'apposito capitolato Speciale di Appalto, per l'acquisto di circa 10.834 piastre metalliche per cofani mortuari, durante il periodo 1° maggio 1998 - 31 dicembre 1998, al prezzo base unitario di L. 13.200, oltre I.V.A.

Importo base complessivo L. 143.008.800 I.V.A. esclusa.

Le caratteristiche tecniche dei manufatti e le condizioni di fornitura sono rilevabili dal capitolato Speciale di Appalto disponibile, gratuitamente, presso il Settore Economato, Ufficio Acquisti utensileria - via S. Radegonda, 7 Milano - Tel. 02/80655222 - 80655224.

La gara verrà esposta con le modalità di cui al combinato disposto degli art. 73 e 89 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Sono ammesse a pro-

sentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 - D.Leg. n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notorile il quale deve essere presentato entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - Via S. Radegonda, 7 - 20121 Milano - Tel. 02/80655217, entro e non oltre le ore 16 del giorno 27 aprile 1998.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, in originale o copia autentica ai sensi di legge rilasciata in data non anteriore a sei mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di Istituto Bancario che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, nonché al relativo importo base precedentemente indicato. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare;

C) autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1994-1995-1996, riportato nelle dichiarazioni IVA. Per l'ammissione alla gara dovrà risultare un volume d'affari annuo pari della gara.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'indicazione di almeno 1 precedente fornitura, similare per oggetto (stampaggio a caldo di metalli oppure incisione alfanumerica su piastre o targhe metalliche) analoga per valore economico, a quello della presente gara, effettuata nel triennio 1995/97, con rispettivo importo, data e destinatario in sede di offerta si dovrà produrre la certificazione in originale, o in copia autenticata ai sensi di legge, rilasciata dal committente, comprovante la fornitura dichiarata ed il buon esito della stessa. Non è consentito sommare più referenze allo scopo di raggiungere il valore economico richiesto;

E) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto C) e D), l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, disposti a prestare, una fidejussione, valevole per il periodo di espletamento della fornitura, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo dell'importo della gara.

L'impresa che risulterà aggiudicataria dovrà consegnare tale garanzia entro 10 giorni dall'aggiudicazione;

F) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Leg. 24 luglio 1992 n. 358.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il giorno 30 aprile 1998.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e cioè al prezzo più basso. All'aggiudicazione si potrà addirittura sola in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6, comma 10, del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano.

Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala.

In tal caso l'Amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa. Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Il prezzo contrattuale potrà essere sottoposto a revisione ai sensi dell'art. 44, commi 4 e 6 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, entro il mese successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale degli elenchi dei prezzi di cui al citato comma 6, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto. Qualora il prezzo pattuito dai disposti, per eccesso, da quello indicato ai sensi del succitato comma 6, il prezzo del contratto sarà soggetto a revisione.

È vietato il subappalto della fornitura.

Le ditte, la cui domanda di candidatura sia stata accettata, dovranno costituire in sede di offerta, con le modalità di cui all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto, deposito cauzionale di L. 4.767.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Acquisti Utensileria, via S. Radegonda, 7 - 20121 Milano - Tel. 02/80655222 - 80655224.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari.

In atti municipali nn. PG.2935.140/98 - EC.4852/98.

Milano, 31 marzo 1998.

Il vice segretario generale: avv. Maurizio Lunghi.

M-3453 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Il T.A.R. Lazio sez. 1-bis con ordinanza n. 877/98 del 6 aprile 1998 ha sospeso con efficacia immediata il decreto del Ministero della Sanità di sospensione dell'A.I.C. di ALVEOFAC del 3 febbraio 1998 (Gazzetta Ufficiale n. 37-14 febbraio 1998).

Pertanto viene ripristinata a tutti gli effetti l'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale ALVEOFAC.

Titolare: Boehringer Ingelheim International GmbH, Binger Strasse, 173, Ingelheim am Rhein - Germania.

Rappresentante esclusivo per la vendita in Italia: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a. - Firenze, via Pellicceria, 10 - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: ALVEOFAC confezione e numero A.I.C.: sospensione per instillazione tracheale 1,2 ml A.I.C. n. 027933011.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-9406 (A pagamento).

A.M.S.A. S.r.l.

Si annulla il comunicato pubblicato il 24 febbraio 1998, sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 45, relativo alla modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio per la specialità medicinale per uso umano «Gonasi HP»; titolare della A.I.C. - società A.M.S.A. S.r.l. con sede in Passeggiata di Ripetta, 22 - 00186 Roma, codice fiscale 00539640482 in quanto il provvedimento era già stato pubblicato dal Ministero della Sanità nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287 serie generale del 10 dicembre 1997.

p. A.M.S.A. S.r.l.

Il presidente: Carmine Raimondo Di Gerlando

S-7709 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la
Lombardia
Sezione Acque**

La Lovere Sidermeccanica S.p.a., ora Lucchini Siderurgia S.p.a. con sede legale a Milano, ha presentato istanza in data 19 luglio 1989 per ottenere il rinnovo del decreto n. 9582 del 25 luglio 1959 di concessione di grande derivazione di acque ad uso industriale prelevate dal Lago di Iseo in Comune di Castro (BG) con incremento della portata da 140 l/s concessi a 600 l/s. Con successiva istanza datata 29 maggio 1995 ha chiesto il rinnovo in sanatoria di derivare una portata di 450 l/s ed infine a rettifica delle domande precedentemente presentate ha specificato con istanza 28 novembre 1997 la quantità di acqua prelevata in 590 l/s.

Milano, 12 marzo 1998

L'ingegnere designato: dott. arch. Giuseppina Traversa.

M-3346 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'inserzione C-4595 riguardante il CAMBIAMENTO DI NO-ME pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 50 del 2 marzo 1998 anno 139°, a pag. 38, dove è scritto: «nato il 14 agosto 1985», leggesi: «nato il 14 agosto 1995».

Invariato il resto.

Famularo Domenico.

C-9161 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-1539 riguardante AEM S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 1998 alle pagine n. 43 e 44 al punto 4.a) sesto rigo dove è scritto:

«... documenti che precisano ...», leggesi: «... documenti che precisano ...».

Al punto 10.b) dove è scritto: «... all'attenzione di Approvvigionamenti», leggesi: «... all'attenzione di Approvvigionamenti».

Al punto 16, terzo rigo, dove è scritto: «... l'ipotesi disciplinare ...», leggesi: «... l'ipotesi disciplinata ...».

Al punto 16, quarto rigo, dove è scritto: «... ovvero dell'art. 19 ...», leggesi: «... ovvero dell'art. 18 ...».

Alla pagina n. 44, dove è scritto: «... potranno essere sottoposte ...», leggesi: «... potranno essere sottoposte ...»;

dove è scritto: «... se non previsto ...», leggesi: «... se non previsto ...».

Invariato il resto.

C-9457.

Nell'avviso C-29690 riguardante AGGIUNTA DI COGNOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 12 febbraio 1998 alla pagina n. 24 dove è scritto: «... aggiungere al proprio cognome "Fornasiero"», leggesi: «... aggiungere al proprio cognome "Fornasiero"».

Invariato il resto.

C-9458.

Nell'avviso M-1551 riguardante la convocazione di assemblea della BANCA DI PIACENZA S.c.r.l. per azioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 1998 alla pagina n. 16 dove è scritto: «... I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ...», leggesi: «... I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ...»;

e dove è scritto all'ordine del giorno: «2. Elezione di tre amministratori per gli esercizi 1998/1999/2000», leggesi: «2. Elezione di tre amministratori per gli esercizi 1998/1999/2000».

Invariato il resto.

C-9459.

Nell'avviso G-125 riguardante AZIENDA OSPEDALIERA - OSPEDALE S. MARTINO DI GENOVA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 25 marzo 1998 alla pagina n. 72 dove è scritto: «... l'iscrizione A.N.C. richiesta: cat. V, lettera, per l'importo minimo di L. 300.000.000 ...», leggesi: «... iscrizione A.N.C. richiesta: cat. V, lettera e, per l'importo minimo di L. 300.000.000.»;

Invariato il resto.

C-9460.

Nell'avviso C-6134 riguardante BANCA POPOLARE DEL MOLISE S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 21 marzo 1998 alla pagina n. 31 al punto 1) dove è scritto: «Bilancio dell'esercizio chiuso al 1997 ...», leggesi: «Bilancio dell'esercizio chiuso 31 dicembre 1997 ...».

Invariato il resto.

C-9461.

Nell'avviso S-4941 riguardante SASA VITA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 1 aprile 1998 alla pagina n. 19 al punto 1) dove è scritto: «... relazione sulla gestione del Collegio sindacale ...», leggesi: «... relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale ...».

Invariato il resto.

C-9462.

Nell'avviso C-6662 riguardante la convocazione di assemblea della VARESE SERVIZI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 25 marzo 1998 alla pagina n. 187 dove è scritto: «... in prima convocazione per deliberare sul seguente ...», leggesi: «... in prima convocazione per il giorno 27 aprile 1998 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1998 ore 11,30 per deliberare sul seguente ...».

Invariato il resto.

C-9463.

Nell'avviso S-4264 riguardante BANCA BOVIO CALDERARI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 26 marzo 1998 alla pagina n. 14 dove è scritto: «... occorrendo il giorno 19 maggio 1999, ...», leggesi: «... occorrendo il giorno 19 maggio 1998, ...»;

dove è scritto: «deposito delle azioni presso la Banca Sella, Biella», leggesi: «deposito delle azioni presso la società e presso la Banca Sella, Biella».

Invariato il resto.

C-9464.

Nell'avviso C-28600 riguardante CAMBIAMENTO DI COGNOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 18 ottobre 1997 alla pagina n. 44 dove è scritto: «... il 4 settembre 1997 ...», leggesi: «... il 4 settembre 1996 ...».

Invariato il resto.

C-9465.

Nell'avviso S-4145 riguardante AEROPORTI DI ROMA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 23 marzo 1998 alla pagina n. 59 dove è scritto: «... si darà luogo alla procedura di esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media ...», leggesi: «... si darà luogo alla procedura di esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media ...».

Invariato il resto.

C-9466.

Nell'avviso S-9467 riguardante CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE FONSPA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 1° aprile 1998 alla pagina n. 1 al punto 1, quinto rigo, dove è scritto: «... azzeramento, in conseguenza dell'utile ...», leggesi: «... azzeramento, in conseguenza dell'utilizzo ...».

Invariato il resto.

C-9467.

Nell'avviso S-4733 riguardante la convocazione di assemblea della ELICENT S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 31 marzo 1998 alla pagina n. 17 dove è scritto: «... ed occorrendo per il giorno 29 aprile 1998, in seconda convocazione ...», si deve leggere: «... ed occorrendo per il giorno 30 aprile 1998, in seconda convocazione ...».

Invariato il resto.

C-9468.

Nell'avviso A-330 riguardante BIOPARCO S.p.a., apparso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 3 aprile 1998 alla pagina n. 2 dove è scritto: «... giorno 23 aprile stesso luogo ed ora ...», leggesi: «... giorno 23 aprile stesso luogo, ore 13, ...».

Invariato il resto.

C-9469.

Nell'avviso S-3809 riguardante SORITER S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 21 marzo 1998 alla pagina n. 18, alla fine del testo dove sono elencate le Banche per il deposito delle azioni è stato omissis il seguente Istituto: «Rolo Banca 1473 S.p.a., sede di Bologna».

Invariato il resto.

C-9872.

Nell'avviso S-4868 del foglio delle inserzioni n. 76 del 1° aprile 1998 riguardante la convocazione dell'assemblea degli azionisti dell'ISTITUTO BANCARIO San Paolo di Torino:

1. nell'intestazione dove è scritto:

«Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutele dei Depositi
Società Capogruppo del Gruppo Bancario San Paolo
Società iscritta all'Albo delle Banche, codice ABI 1025-6

Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156
Capitale sociale L. 8.159.928.520.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese
Ufficio di Torino al n. 4382/91 del Tribunale di Torino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210280019»

leggesi:

«Iscritto all'Albo delle Banche
Società Capogruppo del Gruppo Bancario San Paolo
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156
Capitale sociale L. 8.159.928.520.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 4382/91
Tribunale di Torino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210280019
Codice ABI 1025-6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutele dei Depositi»

2. all'Ordine del giorno, punto 2, dove è scritto:

«... mediante situazione della riserva ex art. 7 ...», leggesi: «... mediante riduzione della riserva ex art. 7 ...».

Invariato il resto.

C-9685.

Nell'avviso A-319 riguardante convocazione assemblea SIGMA-TAU INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.p.a., pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 aprile 1998, parte seconda, n. 77, sesta riga: dove è scritto: «Capitale sociale L. 30.400.000.000 interamente versato», leggesi: «Capitale sociale L. 30.500.000.000 interamente versato».

Invariato il resto.

C-9686.

Con riferimento al punto 3f) del bando di gara per pubblico incanto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - Foglio inserzioni n. 82 dell'8 aprile 1998 (C-7898) relativo all'appalto dei lavori di costruzione di una rete idrica ad uso antincendio nel Centro Storico di Venezia, si comunica che per le opere scorporabili è richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria 8 e non per la categoria A, come erroneamente pubblicato.

Il termine per la presentazione delle offerte è prorogato alle ore 12 del giorno 12 maggio 1998 e l'apertura dei plichi è rinviata alla ore 9,30 del giorno 14 maggio 1998.

Fermo il resto.

Venezia, 8 aprile 1998

C-9684.

Nell'avviso C-6669 riguardante MOLINI LARIO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 70 del 25 marzo 1998, alla pag. 20, dove è scritto alla firma: «Dott. Paolo Bonelli», leggasi: «Dott. Paolo Bonelli».

Invariato il resto.

C-9871.

Nell'avviso S-7110 riguardante convocazione assemblea IMPRESA INB. FORTUNATO FEDERICI S.p.a. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda 83-bis del 9 aprile 1998, dove è scritto: «I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 aprile 1998 ...», leggasi: «I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 1998 ...».

Invariato il resto.

C-9852.

Nell'avviso S-5178 riguardante convocazione di assemblea RECLAS RECUPERO ECOLOGICO LAZIO SUD S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 77 del 2 aprile 1998, a pag. 23, dove è scritto: «... il giorno 24 aprile 1997 alle ore 15,30 ...», leggasi: «... il giorno 24 aprile 1998 alle ore 15,30 ...»; dove è scritto «... in seconda convocazione per il giorno 27 aprile 1997 ...», leggasi: «... in seconda convocazione per il giorno 27 aprile 1998 ...»; e dove è scritto «Roma, 27 marzo 1997», leggasi: «Roma, 27 marzo 1998».

Invariato il resto.

C-9853.

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Becchere, 69

- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27

- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 4

- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

- ◇ **LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI**
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasio, 15

- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettoni, 71

- ◇ **LIBRERIA LA GIUDIZIARIA**
Via F. Paga, 11

- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

- LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagnolo, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13

- ◇ **LIBRERIA TARANTOLA**
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

- LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE

- Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Trilone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICINI
Via Marconio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"

- Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Meniana, 15

- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Fisorgi

- LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Marl. Liberazione, 100/A

- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79

- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15

- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Calmi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9

◇ **PALOMAR**
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134

◇ **LIBRERIA FRATELLI LATERZA**
Via Crisiziano, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villamossa, 28

◇ **LIBRERIA FORENSE**
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3

◇ **LIBRERIA S.F. FLACCOVIO**
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 64/66 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - già Etruria -
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Fucini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

◇ **UMBRIA**
◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPODEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1693/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

◇ **LIBRERIA GROSSO GHELFÌ BARBATO**
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
— annuale	L. 484.000	
— semestrale	L. 275.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
— annuale	L. 396.000	
— semestrale	L. 220.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		
— annuale	L. 110.000	
— semestrale	L. 66.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
— annuale	L. 102.500	
— semestrale	L. 66.500	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
— annuale	L. 260.000	
— semestrale	L. 143.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
— annuale	L. 101.000	
— semestrale	L. 65.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
— annuale	L. 254.000	
— semestrale	L. 138.000	
Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
— annuale	L. 1.045.000	
— semestrale	L. 650.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
— annuale	L. 935.500	
— semestrale	L. 495.000	

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per microfilmaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 115.000

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 8 5 0 9 8 *

L. 4.650